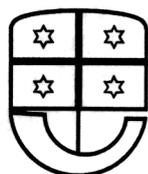


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.11.2012 N. 1356**

Integrazioni alla DGR 146/2002 "Criteri di politica tariffaria di cui al comma 1, art.9, della l.r. 31/98". Tariffe ferroviarie urbane non integrate nel Comune di Genova.

pag. 8**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1398**

Agenzia Liguria Lavoro - Nomina Direttore Generale.

pag. 9**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1401**

D.lgs 42/2004, art.21, c1, lett. d): Criteri per le autorizzazioni allo

- scarto di materiale bibliografico delle biblioteche pubbliche.** pag. 9
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1402**
Variazioni alla concessione di derivare acqua assentita alla Società Deposito di Arcola. pag. 15
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1403**
Modifiche della concessione rilasciata a Tirreno Power S.p.A. con D.P.R. 21.9.1950 n.3686 per derivare acqua a scopo idroelettrico da Bormida di Millesimo, Bormida di Spigno, torrente Valla e serbatoio di Osiglia. pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1411**
Adesione da parte della Regione Liguria alla "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro". pag. 17
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1418**
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2012 - Seconda integrazione. pag. 20
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1422**
Proroga termini previsti dal Bando attuativo Progetto 4 (Piattaforme tecnologiche nn. 2, 3, 5, 6 e 7) - PAR FAS 2007/2013 approvato con DGR n. 899 del 20.07.2012. pag. 23
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1424**
Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m. - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di S. Margherita Ligure (GE). pag. 23
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1426**
Rimodulazione PAR FAS 2007 - 2013. Progetto 2. Nuove strutture scolastiche. Impegno di € 1.350.000,00 a favore dell'A.R.T.E. di Genova. pag. 24
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1427**
Rimodulazione PAR FAS 2007 - 2013. Progetto 2. Nuove strutture scolastiche. Impegno di € 745.000,00 a favore dei Comuni di Perinaldo (IM), Sarzana (SP) e Rocchetta di Vara (SP). pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2012 N. 1428
Rimodulazione dei finanziamenti di interventi alluvionali conseguente la riprogrammazione PAR FAS 2007-2013 e relative sistemazioni contabili. pag. 30

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 16.11.2012 N. 482
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 2.336.317,00 (92° provvedimento). pag. 32

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 16.11.2012 N. 483
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 90.000,00 (93° provvedimento). pag. 33

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 16.11.2012 N. 484
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 2.432.161,75 (94° provvedimento). pag. 35

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 16.11.2012 N. 485
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 800.000,00 (95° provvedimento). pag. 39

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 19.11.2012 N. 486
Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi art. 45, comma 4 della L.R. 15/2002. Euro 15.669.393,14 (12° provvedimento). pag. 41

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI - SETTORE 19.11.2012 N. 489
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 20.000,00 (96° provvedimento). pag. 41

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 20.11.2012 N. 490

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - € 40.000,00 (97° Provvedimento).

pag. 43

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 23.11.2012 N. 497

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - € 25.000,00 (98° Provvedimento).

pag. 44

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 22.11.2012 N. 498

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - € 222.739,00 (99° Provvedimento).

pag. 45

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 22.11.2012 N. 499

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 50.000,00 (100° provvedimento).

pag. 48

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

SETTORE AFFARI GIURIDICI, INVESTIMENTI E POLITICHE DEL PERSONALE

Graduatoria definitiva dei Medici Veterinari valevole per l'anno 2011, predisposta dall'ASL 3 Genovese.

pag. 50

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 30.10.2012 N. 5636

Pratica: D/6359. Derivazione: Torrente Moconesi (bacino T. Entella). Titolare: De Ferrari Maria Patrizia. Certificato di Collaudo Amministrativo di conformità delle opere di cui alla Concessione di Derivazione Acqua per uso Irriguo in Comune di Moconesi, assentita alla Sig.ra De Ferrari Maria Patrizia con provvedimento dirigenziale n. 2411 in data 20.04.2012. Comunicazione ultimazione lavori e richiesta di collaudo in data 13.06.2012.

pag. 54

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 30.10.2012 N. 5637**

Pratica: D/6390. Derivazione: Rio Castagneia Gianca trib. Rio Vallefredda (bacino T. Entella). Titolare: Gagliardo Norma. Certificato di Collaudo Amministrativo di conformità delle opere di cui alla Concessione di derivazione acqua per uso IRRIGUO in Comune di S. Colombano Certenoli, assentita alla Sig.ra Gagliardo Norma con provvedimento dirigenziale n. 1551 in data 14.03.2012. Comunicazione ultimazione lavori e richiesta di collaudo in data: 29.05.2012.

pag. 54

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 30.10.2012 N. 5638**

Pratica: D/6435. Derivazione: Rio Cugno tributario del rio Pesca (bacino torrente Trebbia). Titolare: Zanotti Ennio. Certificato di Collaudo Amministrativo di conformità delle opere di cui alla Concessione di derivazione acqua per uso Irriguo, in Comune di Rovegno, assentita alla ditta Zanotti Ennio con provvedimento dirigenziale n. 5815 in data 12.10.2011. Comunicazione ultimazione lavori e richiesta di collaudo in data: 04.10.2012.

pag. 55

PROVINCIA DI GENOVA

Ditta: la Dinamica Energia s.r.l... Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 55

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 23.11.2012 N. 7197

Corso d'acqua Rio Cosciari - Comune di Vado Ligure. Autorizzazione per accesso all'alveo al fine di rimuovere tubazione esistente. Soggetto autorizzato: Ditta Infineum Italia S.r.l.

pag. 55

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 23.11.2012 N. 7198

Corso d'acqua Rio Gaiette. Località Bosseri Comune di Boissano. Concessione in sanatoria per il mantenimento di un tratto di tombinatura esistente. Concessionario: Vega Costruzioni S.r.l.

pag. 56

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 22.11.2012 N. 7150

Corso d'acqua Fiume Bormida di Millesimo - Località Isolagrande.

Comune di Murialdo. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto proposto dalla provincia di Savona per lavori di mitigazione del rischio e di ripristino della transitabilità sulla viabilità provinciale al km 14+900 della S.P. 51 (rif. pratica PRC n. 3788). Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di ripristino arginatura esistente e viabilità provinciale. Soggetto autorizzato: Provincia di Savona.

pag. 56

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.11.2012 N. 7285

Corso d'acqua torrente Quiliano - Comune di Quiliano. Autorizzazione in parziale sanatoria ai fini idraulici per lavori di ampliamento del torrente Quiliano nel tratto compreso tra il ponte di Via Dodino e la confluenza con il torrente Quazzola e sistemazione idraulica dei rii Cimitero e Trexenda. I e II lotto. Richiedente: Comune di Quiliano.

pag. 57

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 31.10.2012 N. 845

Pratica n. 6186. Corso d'acqua: torrente Nuova Dorgia. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del torrente Nuova Dorgia con condotta gas metano in polietilene Pead De 160 contenuta in tubo guaina in acciaio De 273 in località Migliarina nel Comune della Spezia. Ditta: Società Acam Gas S.p.A..

pag. 58

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 14.11.2012 N. 877

Derivazione d'acqua ad uso irriguo ed igienico ed assimilati dal pozzo ubicato al Fg. 15 mappale 85 del Comune di Lerici. Ditta: Bianchini Carmela e Addea Calogero. Pratica n. 1306/DER.

pag. 58

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.11.2012 N. 884

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Castagnallo, nel Comune di Varese Ligure. Ditta: Società Semplice Valle Stora. Pratica n. 918/DER.

pag. 59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.11.2012 N. 902

Subingresso della ditta ASSOCIAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO AGRARIO ARTIGIANALE E TURISTICO DI BRUGNATO nella concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Torrente

Gravegnola in località Ponte della Cava del Comune di Rocchetta di Vara, assentita alla Società Semplice di Miglioramento Agrario di Brugnato con Decreto del Dirigente della Difesa del Suolo n. 536 del 29/01/1997 e scadente il 28/01/2027. Ditta: ASSOCIAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO AGRARIO ARTIGIANALE E TURISTICO DI BRUGNATO. Pratica n. 124/DER. pag. 59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.11.2012 N. 918
Derivazione d'acqua ad uso irriguo e consumo umano dal pozzo ubicato al Fg. 7 mappale 517 del Comune di Castelnuovo Magra, località Marciano. Ditta: Lavagna Fabrizio. Pratica n. 967/DER. pag. 60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.11.2012 N. 925
Pratica n. 6249. Corso d'acqua: Fiume Magra. Concessione terreno demaniale distinto nel N.C.T. del Comune di Ameglia al foglio 7 mappale 1220/p pari a 81mq. ad uso nautico con mantenimento in sanatoria di pontile in legno di mq. 19,90 adiacente alla sponda ed antiistante specchio acqueo pari a complessivi 100,58 mq. Ditta: PUNTO ORMEGGIO FIUMARETTA di Pellistri Fabrizio. pag. 60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.11.2012 N. 926
Pratica n. 4991. Corso d'acqua: Canale di Groppo. Rinnovo concessione demaniale relativa all'attraversamento del Canale di Groppo con elettrodotto a bassa tensione (400 V), in località Groppo nel Comune di Riomaggiore. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.. pag. 61

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 30.11.2012 N. 934
Pratica n. 6.311. Proroga della concessione demaniale temporanea relativa all'estrazione di sedimenti da corsi d'acqua demaniali nell'ambito dei lavori in somma urgenza regolamentati dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3973 del 05/11/2011 'Primi interventi di protezione civile diretti già a fronteggiare i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2011 nel territorio della Provincia della Spezia'. pag. 61

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA
Elenco delibere del Comitato Istituzionale del 22.11.20012.
Elenco decreti del Comitato Istituzionale dal 26.07.2012 al 22.11.2012. pag. 63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**16.11.2012****N. 1356**

Integrazioni alla DGR 146/2002 "Criteri di politica tariffaria di cui al comma 1, art.9, della l.r. 31/98". Tariffe ferroviarie urbane non integrate nel Comune di Genova.

LA GIUNTA REGIONALE**omissis****DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in premessa che si intende integralmente richiamato;

- di dare atto che:
 - l'Accordo per l'integrazione tariffaria nel bacino urbano di Genova, elemento qualificante del sistema tariffario, cessa di espletare la propria efficacia alla data del 31 dicembre 2012;
 - restano in vigore le Tabelle A e B approvate con la citata DGR 1487/2010, che definiscono i valori delle fasce tariffarie di riferimento per il biglietto ordinario e per gli abbonamenti, rispettivamente per il servizio urbano su gomma e per il servizio extraurbano su ferro e su gomma;
- di approvare la "Tabella C" di seguito riportata, recante "Tariffe di riferimento dei titoli di viaggio per il servizio ferroviario urbano nel Comune di Genova" - ad integrazione delle citate Tabelle A e B - che definisce i valori delle fasce tariffarie di riferimento per il biglietto ordinario e per gli abbonamenti per il servizio ferroviario urbano nel Comune di Genova e le relative fasce di validità;

TABELLA C

(con le modifiche apportate dalla D.G.R. n. 1419 del 23.11.2012)

TARIFE DI RIFERIMENTO DEI TITOLI DI VIAGGIO PER IL SERVIZIO FERROVIARIO URBANO NEL COMUNE DI GENOVA				
TITOLI DI VIAGGIO	VALORE MINIMO (€)	VALORE MASSIMO (€)	VALIDITA'	metodo di calcolo
Biglietto ordinario				
Biglietto ordinario	0,70	2,00	75 minuti +/- 50%	
Abbonamenti				
Settimanale	7,60	21,80	1 settimana	abbonamento mensile / 3
Mensile	22,90	65,50	1 mese solare	abbonamento annuale / 11
Annuale	252,00	720,00	1 anno solare	biglietto ordinario x 720 viaggi/anno x 1/2

- di pubblicare per estratto il testo della presente deliberazione sul B.U.R.L.;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1398****Agenzia Liguria Lavoro - nomina Direttore Generale.****LA GIUNTA REGIONALE****omissis****DELIBERA**

- 1) Di nominare per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'Ing. Massimo Giacomo Terrile quale Direttore generale dell'Agenzia Liguria Lavoro
- 2) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 3) Di dare atto che, come previsto dall'avviso pubblico e approvato con Deliberazione n.1258 del 19.10.2012, l'incarico di Direttore Generale avrà durata non superiore a 12 mesi;
- 4) Di dare altresì atto che con separato provvedimento verrà approvato lo schema di contratto da stipularsi con l'Ing. Massimo Giacomo Terrile per l'affidamento delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia Liguria Lavoro.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1401****D.lgs 42/2004, art.21, c1, lett. d): Criteri per le autorizzazioni allo scarto di materiale bibliografico delle biblioteche pubbliche.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e successive mm. e ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 5 il quale prevede che "Le funzioni di tutela previste dal presente codice che abbiano ad oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, nonché libri, stampe e incisioni, non appartenenti allo Stato, sono esercitate dalle regioni";

VISTA la Legge Regionale n. 33/2006 Testo unico in materia di cultura e successive mm. e ii, ed in particolare l'art. 2, c. 2, il quale dispone che la Regione esercita le funzioni di indirizzo in materia di beni ed istituti culturali ed in particolare esercita le funzioni di tutela ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 42/2004 sopra richiamato;

VISTO l'art. 21, c.1, lett. d) del D.lgs. 42/2004 sopra richiamato, il quale prevede che lo scarto di materiale bibliografico dalle biblioteche pubbliche e dalle biblioteche private per le quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 dello stesso Decreto sia soggetto ad autorizzazione;

PRESO ATTO che tale norma riguarda le biblioteche appartenenti ad enti pubblici e le biblioteche private specificamente richiamate, senza pregiudizio per gli obblighi di tutela a carico dei proprietari di beni culturali previsti da altre norme del Codice dei beni culturali, ed in particolare dagli articoli 1 comma 5 e 30 comma 3;

RILEVATO che tali autorizzazioni, di competenza regionale, necessitano di criteri di dettaglio, per i quali non esiste attualmente una normativa a livello nazionale;

RITENUTO pertanto indispensabile, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni regionali di tutela sopra richiamate, definire criteri per lo scarto di materiale bibliografico, fatti salvi futuri adeguamenti alle eventuali nuove norme in materia di livello nazionale che dovessero entrare in vigore;

Su proposta dell'Assessore incaricato in materia di Cultura, Angelo Berlangieri;

DELIBERA

di approvare i Criteri per le autorizzazioni allo scarto di materiale bibliografico di cui all'art. 21 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

**CRITERI PER LE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARTO DI MATERIALE
BIBLIOGRAFICO DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 1 LETTERA D) DEL DECRETO
LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004 N. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio***

Le disposizioni oggetto del presente atto si applicano alle biblioteche pubbliche di cui all'art. 21 comma 1 lettera d) del D.Lgs 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (di seguito denominato *Codice*), intese nel senso di biblioteche di proprietà di enti pubblici. Per quanto riguarda le biblioteche private per le quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del *Codice*, non si ravvisa possibilità di autorizzare alcuno scarto se non nel caso di documenti divenuti totalmente inservibili per qualsiasi uso (fatti salvi gli obblighi di conservazione a carico dei proprietari di cui agli articoli 1 comma 5 e 30 comma 3 del *Codice*). Ove ricorresse questo caso, i proprietari dovranno formulare richiesta di autorizzazione allo scarto con le stesse modalità indicate di seguito.

I soggetti di cui all'art. 10 comma 1 non ricompresi tra le fattispecie di cui all'art. 21 comma 1 lettera d), e quindi in particolare gli enti privati, non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione preventiva, ma rimangono comunque soggetti agli obblighi di tutela previsti dai citati articoli 1 e 30 del *Codice*, per cui ove scartassero materiale tutelato agirebbero in violazione della legge con le responsabilità conseguenti, anche di carattere penale (si veda in particolare l'art. 171 comma 1 del *Codice*). Tali soggetti sono invitati a sottoporre preventivamente alla Regione gli elenchi del materiale da scartare in modo da permettere di verificare l'eventuale presenza di materiale per il quale lo scarto non è ammissibile; tale verifica verrà effettuata in base ai criteri di cui al presente atto.

Principio ispiratore dei presenti criteri è quello di assicurare che lo scarto di pubblicazioni dalle biblioteche non sia di pregiudizio all'interesse pubblico eliminando pubblicazioni rare e rendendone quindi la fruizione difficile o impossibile agli utenti. Allo stesso tempo si cerca di raggiungere tale scopo evitando di imporre alle biblioteche, soprattutto a quelle che non hanno specifici compiti di conservazione, obblighi troppo onerosi.

Il criterio fondamentale per la concessione dell'autorizzazione è la **rarità** del documento di cui si propone lo scarto, la quale determina un pubblico interesse alla sua conservazione che va al di là della sua utilità immediata per la biblioteca che lo possiede.

Tuttavia si considera anche l'impatto dello scarto sulle collezioni e sui servizi della biblioteca interessata, per cui non è concessa l'autorizzazione quando esso – anche se riguarda materiali senza particolari caratteristiche di rarità – sia tale da pregiudicare il servizio perché eccessivo o arbitrario.

Le biblioteche devono quindi evidenziare non solo le motivazioni dello scarto dei singoli documenti ma, soprattutto quando si tratti di quantità notevoli, i criteri generali di selezione del materiale da scartare.

La richiesta di autorizzazione – completa delle informazioni di cui al periodo precedente - deve essere formalmente presentata al competente ufficio regionale, corredata dall'elenco dei documenti che si intendono scartare. L'elenco deve contenere almeno i dati essenziali per identificare l'edizione, ed in particolare, quando noti: titolo, editore ed anno, e preferibilmente anche autore principale, luogo (soprattutto in assenza di editore), numero standard, BID SBN o altro identificativo di catalogo. Per i periodici deve essere indicata anche la consistenza (in termini di

annate, volumi, fascicoli ecc. a seconda di quanto appropriato) sia del materiale oggetto di scarto che quella complessiva del periodico.

Ai fini dell'autorizzazione, si considerano rari quei documenti dei quali:

- vengano individuate meno di **10 localizzazioni** negli OPAC italiani, esclusa quella della biblioteca che richiede lo scarto (al momento attuale si prendono a base per la ricerca principalmente l'OPAC dell'Indice SBN, Azalai e ACNP per i periodici, fatta salva la facoltà di fare accertamenti su qualunque fonti risulti opportuna, inclusi i cataloghi cartacei)
- indipendentemente dal numero di localizzazioni complessive, vengano individuate meno di **4 localizzazioni**, esclusa quella della biblioteca che richiede lo scarto, in biblioteche di enti locali o in biblioteche pubbliche statali
- **non vengano individuate altre localizzazioni in Liguria** oltre a quella della biblioteca richiedente lo scarto, salvo che il numero di localizzazioni complessive sia superiore a 15.

Si considera inoltre la **rarietà dell'esemplare**, derivante da caratteristiche specifiche dello stesso, ad esempio presenza di annotazioni di rilevante interesse, storia con particolari caratteristiche, rilegatura di grande pregio. Il richiedente deve pertanto fornire nella domanda le necessarie indicazioni sulla presenza o assenza di tali caratteristiche.

Per i **periodici**, oltre alle localizzazioni, si considerano anche le consistenze: una consistenza particolarmente rilevante dell'esemplare di cui si propone lo scarto (e a maggior ragione la presenza di una raccolta completa o quasi) rispetto a quelle per lo più riscontrate nelle biblioteche costituisce elemento negativo ai fini della concessione dell'autorizzazione, così pure una consistenza ridotta ma non presente in altre biblioteche. Il contrario vale per una consistenza particolarmente modesta o che si sovrapponga a quella di altre biblioteche.

Ai fini della valutazione definitiva, oltre al criterio della rarità come sopra indicato, si tiene conto dei seguenti altri elementi per il rilascio dell'autorizzazione allo scarto:

1. **data di pubblicazione:** costituisce criterio fortemente restrittivo il fatto che la pubblicazione abbia più di 50 anni (art. 10 comma 5 D.Lgs. 42/2004);
2. **stato di conservazione:** costituisce elemento favorevole all'autorizzazione il fatto che l'esemplare sia gravemente mutilo o comunque danneggiato al punto che ne sia notevolmente compromesso il normale utilizzo;
3. **presenza di altre copie:** costituisce elemento favorevole all'autorizzazione la presenza di altre copie della pubblicazione nella stessa biblioteca o nello stesso sistema bibliotecario urbano
4. **caratteristiche della biblioteca:** si valuta quale onere comporterebbe, per la biblioteca interessata, il trattenere le pubblicazioni di cui non si autorizza lo scarto, anche in relazione alla loro quantità, nonché al ruolo della biblioteca nell'ambito del servizio bibliotecario in Liguria: si adottano criteri più favorevoli allo scarto per le piccole biblioteche di pubblica lettura e criteri più restrittivi per le biblioteche maggiori, soprattutto se hanno anche uno specifico ruolo di conservazione. Nel caso di biblioteche specializzate costituisce criterio sfavorevole allo scarto il fatto che la pubblicazione rientri nell'ambito di specializzazione della biblioteca, e vale il contrario se la pubblicazione non rientra in tale ambito; si adotta maggiore cautela nel diniego dell'autorizzazione se il materiale interessato è in quantità molto rilevante, tale da rappresentare un onere notevole per la biblioteca interessata
5. **fondi e raccolte:** costituisce criterio sfavorevole l'appartenenza del documento a specifici fondi o raccolte di cui sia importante mantenere l'integrità; rientra in questo caso anche l'appartenenza a una collana che la biblioteca possieda per intero o in parte rilevante; si

- considera anche l'appartenenza al fondo locale
6. **esistenza di altre edizioni della stessa opera:** l'inesistenza, scarsità o rarità di altre edizioni delle stesse opere contenute nelle pubblicazioni di cui si propone lo scarto costituisce criterio restrittivo
 7. **biblioteche che possiedono altre copie del documento:** quando tra le biblioteche che possiedono copie del documento ve ne siano alcune che offrono elevate garanzie di conservazione a lungo termine, in particolare le Biblioteche Nazionali Centrali, si può autorizzare lo scarto anche quando il numero di localizzazioni complessivo sia inferiore a 10, purché però non inferiore a 5
 8. **pubblicazioni di tipo “strumentale”:** nel caso di pubblicazioni che abbiano un palese carattere puramente “strumentale”, ossia strettamente legato a particolari finalità e utilizzi pratici (ad esempio manualistica corrente, soprattutto se riferita a concorsi, rilascio della patente e simili, manuali giuridici, guide turistiche ecc.), si può autorizzare lo scarto anche quando il numero di localizzazioni complessivo sia inferiore a 10, purché però non inferiore a 5, avuto riguardo però anche al loro rapporto con la tipologia di biblioteca (l'appartenenza a biblioteche specializzate comporta un orientamento più restrittivo) e all'eventuale appartenenza a fondi o raccolte (come da n. 5); si considerano comunque anche eventuali caratteristiche particolari dell'edizione ed elementi di rarità e pregio dell'esemplare
 9. **deposito legale:** in nessun caso si autorizza lo scarto di pubblicazioni pervenute alle biblioteche per deposito legale
 10. **clausola di salvaguardia:** in nessun caso si autorizza lo scarto di pubblicazioni per le quali risultino esistenti non più di **2 localizzazioni** (esclusa quella della biblioteca che richiede lo scarto); se però l'esemplare di cui si richiede lo scarto è gravemente danneggiato l'autorizzazione può ugualmente essere concessa. Se **non risultano localizzazioni** oltre a quella della biblioteca che richiede lo scarto l'autorizzazione non viene concessa quali che siano le condizioni dell'esemplare, salvo che esso sia divenuto totalmente inadatto per qualsiasi uso.

In caso di diniego dell'autorizzazione, il soggetto interessato, previa comunicazione alla Regione, può affidare i documenti (con o senza trasferimento di proprietà) ad altre biblioteche aperte al pubblico, privilegiando quelle di enti pubblici, fermo restando quanto disposto dal D.Lgs 42/2004, ed in particolare dall'art. 54 comma 3 ove applicabile (trasferimento tra Stato, regioni ed altri enti pubblici territoriali), salvo che l'atto di diniego disponga altrimenti, ad esempio quando sia necessario mantenere l'integrità di un fondo.

Per i documenti di cui si autorizza lo scarto, si deve cercare di affidarli ad altre biblioteche, aventi i requisiti di cui al paragrafo precedente, e quando ciò non fosse realizzabile, di distribuirli al pubblico, mantenendo il macero come ultima soluzione in assenza di altre possibilità. Tali documenti devono essere eliminati dall'inventario e dal catalogo (con atto di sdemanializzazione dove applicabile), e su di essi devono essere annullati timbri, etichette e altri segni di appartenenza alla biblioteca.

Per i documenti non più esistenti in biblioteca, ad esempio perché smarriti, rubati o completamente distrutti, non si può parlare di vera e propria autorizzazione, ma ci si limita a prendere atto della situazione di fatto anche ai fini della loro eliminazione dall'inventario e sdemanializzazione. Nel caso però alcuni di tali documenti venissero in seguito ritrovati, il loro eventuale scarto è a sua volta soggetto ad autorizzazione.

Per quanto riguarda materiali presenti in biblioteca ma non ancora registrati nell'inventario, si distinguono due possibilità:

1. se il materiale era destinato a far parte del patrimonio della biblioteca, e quindi anche inventariato, va considerato a tutti gli effetti appartenente alla biblioteca e soggetto ai presenti criteri;
2. in tutti gli altri casi, ad esempio doni in attesa di esame, pubblicazioni che siano in possesso della biblioteca per motivi vari, non essendo possibile attribuirne la proprietà alla biblioteca, non sussiste l'obbligo della richiesta di autorizzazione allo scarto; i bibliotecari tuttavia sono tenuti ad esaminarlo, anche al fine di verificarne la provenienza, e se individuassero pubblicazioni rare o notevolmente rilevanti ai fini culturali del servizio bibliotecario, a non scartarle ma a trattenerle o consegnarle ad altre biblioteche interessate.

L'ufficio regionale competente ha sempre facoltà di effettuare verifiche dirette sul materiale di cui si propone lo scarto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1402****Variazioni alla concessione di derivare acqua assentita alla Società Deposito di Arcola.****LA GIUNTA REGIONALE****RICHIAMATI**

- il R.D. 11/12/1933 n.1775 recante “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il Decreto del Provveditore 11/6/1967 n.9336 che accorda alla Società Petrolifera Italiana la concessione a derivare 1,20 moduli (120 litri/secondo) di acqua, mediante 6 pozzi terebrati nel subalveo in sponda sinistra del fiume Magra, da destinare a uso industriale;
- il Decreto ministeriale 28/10/1993 n.808 che riconosce ad Arcola Petrolifera SpA il subingresso nella titolarità della concessione assentita con D.P. n.9336/1967;
- l’istanza presentata da Arcola Petrolifera SpA, con nota del 20/12/1996, per il rinnovo della concessione assentita con D.P. n.9336/1967 e scaduta il 10/6/1997;
- l’istanza presentata dal Deposito di Arcola Srl, con nota del 7/10/2011, per la voltura della concessione di cui al D.P. n.9336/1967;
- l’istanza presentata dal Deposito di Arcola Srl, individuata dal Protocollo generale regionale n.33692 del 1° marzo 2012, per l’esonero dal pagamento del canone concernente la concessione in parola, limitatamente alla quota di derivazione d’acqua destinata ai fini di bonifica, o in alternativa l’applicazione di una diversa tariffazione;

RICHIAMATI INOLTRE

- la Legge regionale 9/4/2009 n.10, recante “Norme in materia di bonifica di siti contaminati”, e in particolare l’articolo 6 - comma 1 lettera a) - dove è previsto che la gestione delle conferenze di servizi nell’ambito dei procedimenti di messa in sicurezza e di bonifica dei siti contaminati spetta Comuni quando quest’ultimi hanno una popolazione superiore a 8.000 abitanti;
- il Progetto Definitivo di Bonifica del sito di Arcola Petrolifera - Maggio 2005, dove si prevede tra le misure di messa in sicurezza la creazione di una barriera idraulica perenne per modificare la geometria piezometrica della falda sottostante il medesimo sito;
- il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 5/7/2005 presso l’Ufficio Ambiente del Comune di Arcola, ai sensi del D.M. n.471/99, che esprime parere favorevole in merito agli interventi del “Progetto Definitivo di Bonifica – Maggio 2005” presentato da Arcola Petrolifera SpA;
- la Determina dirigenziale n.40 del 2/9/2005 del Comune di Arcola che approva il “Progetto Definitivo di Bonifica – Maggio 2005” in accordo con quanto espresso dalla Conferenza dei Servizi del 5/7/2005;

RICHIAMATI ALTRESÌ

- il D.lgs. 3/4/2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare l’articolo 242 - comma 7 - dove è previsto che l’approvazione regionale del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, le intese, i nulla osta i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
- la Circolare del Dipartimento Ambiente, prot. n.1228/121514 del 24/9/2007, nella quale si esprime il parere che i prelievi delle acque di falda per operazioni di bonifica o di messa in sicurezza non necessitano di concessione ai sensi dell’articolo 17 del R.D. n.1775/1933 e non sono quindi soggetti all’applicazione del relativo canone;

CONSIDERATO CHE

- la Società Deposito di Arcola ha versato alla Regione, sino all’annualità 2012 compresa, i canoni determinati in base alla tariffazione prevista per l’uso industriale dell’acqua derivata;
- la Società Deposito di Arcola dichiara, come riportato nella nota individuata dal Protocollo generale regionale n.33692 del 1° marzo 2012, di utilizzare moduli 1,16 (116 litri/secondo) circa dell’acqua emunta dai pozzi allo scopo di bonifica e la restante quota di moduli 0,04 (4 litri/secondo) circa per

le necessità del deposito;

- i prelievi di acqua a uso industriale con portata inferiore a 100 litri/secondo, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del R.D. n.1775/1933, sono definiti piccole derivazioni;
- le funzioni amministrative relative alle piccole derivazioni, come previsto dall'articolo 92 - comma 1, lettera j) - della Legge regionale 21/6/1999 n.18, spettano alla Provincia territorialmente competente;

RITENUTO CHE

- la Società Deposito di Arcola Srl è autorizzata a prelevare moduli 1,16 (116 litri/secondo) d'acqua senza onere di canone a partire dal 1° gennaio 2013, ai sensi dell'articolo 242 - comma 7 - del D.lgs. n.152/2006, per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza indicate dal Progetto di Bonifica approvato con Determina dirigenziale 2/9/2005 n.40 del Comune di Arcola;
- la domanda di rinnovo della concessione assentita con D.P. n.9336/1967 è di conseguenza da istruire solo per la residua quota di moduli 0,04 (4 litri/secondo) circa, con canone corrente a partire dall'annualità 2013 e nella misura individuata dall'autorità concedente;
- il competente Ufficio regionale è incaricato di trasmettere alla Provincia di Spezia la documentazione relativa alla concessione in argomento, per il rinnovo della medesima, diventata a seguito di quanto sopra una piccola derivazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Protezione Civile, Caccia e Pesca Acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

- la Società Deposito di Arcola Srl è autorizzata a prelevare moduli 1,16 (116 litri/secondo) d'acqua senza onere di canone a partire dal 1° gennaio 2013, ai sensi dell'articolo 242 - comma 7 - del D.lgs. n.152/2006, per le operazioni di bonifica o di messa in sicurezza indicate dal Progetto di Bonifica approvato con Determina dirigenziale 2/9/2005 n.40 del Comune di Arcola;
 - la domanda di rinnovo della concessione assentita con D.P. n.9336/1967 è di conseguenza da istruire solo per la residua quota di moduli 0,04 (4 litri/secondo) circa, con canone corrente a partire dall'annualità 2013 e nella misura individuata dall'autorità concedente;
 - il competente Ufficio regionale è incaricato di trasmettere alla Provincia di Spezia la documentazione relativa alla concessione in argomento, per il rinnovo della medesima, diventata a seguito di quanto sopra una piccola derivazione;
- il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2012

N. 1403

Modifiche della concessione rilasciata a Tirreno Power S.p.A. con D.P.R. 21.9.1950 n.3686 per derivare acqua a scopo idroelettrico da Bormida di Millesimo, Bormida di Spigno, torrente Valla e serbatoio di Osiglia.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

1. di riconoscere la Società Tirreno Power S.p.A., con sede legale in Roma, via Barberini 47 (C.F. e par-

tita Iva: 07242841000), titolare della concessione di grande derivazione idroelettrica precedentemente assentita a Enel S.p.A. con Decreto Direttore Generale Difesa Suolo 9 marzo 1999 n.2520, già oggetto del D.P.R. 21/9/1950 n.3686 e del D.M. 23/11/1968 n.924, e successivamente trasferita a Interpower S.p.A., in virtù del Decreto legislativo 16/3/1999 n.79 e dell'articolo 38 della Legge 24/11/2000 n. 340, per derivare acqua dal fiume Bormida di Millesimo al fine di produrre in ambito ligure una potenza media annua pari a 9.423,97 kW;

2. di concedere a Tirreno Power S.p.A., fatti salvi i diritti di terzi e ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla vigente legislazione, una maggiore potenza media annua di 240 kW da prodursi nel nuovo impianto ubicato ai piedi della diga di Osiglia in Comune di Osiglia, senza che ciò comporti variazione alcuna delle opere di presa e delle portate medie e massime derivabili, con l'obbligo di rispettare tutte le altre condizioni precedentemente previste e ferma restando la scadenza originaria dell'utenza stabilita dall'articolo 12, comma 6, del D.lgs. 16 marzo 1999 n.79;
3. di prescrivere a carico di Tirreno Power S.p.A., anche ai fini dell'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto e della definizione di un adeguato Deflusso Minimo Vitale, il rispetto delle condizioni specificate dai sopra citati Decreto dirigenziale 11 maggio 2012 n.2883 della Provincia di Savona e dal Decreto del Dirigente Settore di Valutazione Impatto Ambientale 18/11/2011 n.3315 della Regione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prescrivere altresì a carico di Tirreno Power S.p.A., prima della messa in esercizio dell'impianto in parola, l'obbligo di presentare alla Regione il certificato di collaudo tecnico-amministrativo finale, a firma di professionista abilitato, comprovante la conformità degli interventi realizzati e l'entità della maggiore potenza media annua disponibile a seguito degli stessi;
5. di concedere una maggiore potenza media annua di 240 kW verso il pagamento del relativo canone annuo che decorre dalla data del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2012

N. 1411

Adesione da parte della Regione Liguria alla "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro".

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE

- la L.R. n. 26 del 01.08.2008 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere in Regione Liguria", che afferma la trasversalità del principio della parità di genere nelle politiche dell'Amministrazione regionale e in particolare, il Titolo III - CAPO II "Politiche regionali per l'occupabilità e per l'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi";
- la D.G.R. n. 35 del 09/10/2009 "Programma triennale per le pari opportunità 2010-2012, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 26 del 1° agosto 2008 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere in Regione Liguria";

VISTO l'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 198 del 11/04/2006 il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche predispongano un Piano Triennale di Azioni Positive per la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTA la D.G.R. n. 417 del 05/04/2012 "Integrazione linee guida programmazione triennale fabbisogno di personale 2011-2013 - Piano triennale Azioni positive con scadenza 31.12.2014;

VISTO l'articolo 21 "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche" della L. n. 183 del 4/11/2010 (c.d. collegato lavoro);

PRESO ATTO che, a livello nazionale, è stata promossa il 5 ottobre 2009 la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro, con l'adesione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e il Ministero per le Pari Opportunità;

SOTTOLINEATO che "La Carta" è una dichiarazione di intenti, sottoscritta volontariamente da Aziende e Pubbliche Amministrazioni per la diffusione di una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità;

CONSIDERATO che la Carta rappresenta un ulteriore importante elemento che va a integrare e a rafforzare il processo avviato dalla Regione con la L.R. n. 26/2008;

ATTESO che la Regione Liguria è fortemente impegnata nella promozione di iniziative di sensibilizzazione e comunicazione istituzionale che favoriscano un cambiamento culturale verso una società con ruoli equilibrati e non discriminatori e per il superamento degli stereotipi di genere;

RITENUTO di condividere i contenuti della "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro", già sottoscritta da numerose Aziende ed Enti Pubblici, che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi in essa contenuti attraverso azioni concrete e positive;

RITENUTO pertanto di aderire alla "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che dall'adesione non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e del Vice Presidente e Assessore allo Sport e Tempo Libero, Organizzazione e Personale

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di approvare l'adesione della Regione Liguria alla "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di delegare l'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e il Vice Presidente e Assessore allo Sport e Tempo Libero, Organizzazione e Personale alla sottoscrizione della Carta per le Pari Opportunità in Rappresentanza della Giunta della Regione Liguria;
3. di divulgare con il contributo dell'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Liguria i contenuti della "Carta" all'interno dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare al Servizio Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità e Servizio Civile ed alle competenti strutture del Personale ogni altro adempimento attuativo;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Carta delle Pari Opportunità e Uguaglianza sul Lavoro

Valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro contribuisce al successo e alla sostenibilità delle organizzazioni, riflettendone la capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dell'economia.

Adottando questa Carta la nostra Amministrazione intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro, - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna .

In virtù di questa Carta ci impegniamo a contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra condivisi attraverso alcune azioni concrete:

- **Definire** e attuare politiche che, a partire dal vertice, coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione nel rispetto del principio della pari dignità e trattamento sul lavoro;
- **Individuare** funzioni alle quali attribuire chiare responsabilità in materia di pari opportunità;
- **Superare** gli stereotipi di genere, attraverso adeguate politiche organizzative, formazione e sensibilizzazione, anche promuovendo i percorsi di carriera
- **Integrare** il principio di parità di trattamento nei processi che regolano tutte le fasi della vita professionale e della valorizzazione delle risorse umane, affinché le decisioni relative ad assunzione, formazione e sviluppo di carriera vengano prese unicamente in base alle competenze, all'esperienza, al potenziale professionale delle persone;
- **Sensibilizzare** e formare adeguatamente tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;
- **Monitorare** periodicamente l'andamento delle pari opportunità e valutare l'impatto delle buone pratiche;
- **Individuare** e fornire al personale strumenti interni a garanzia della effettiva tutela della parità di trattamento;
- **Fornire** strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro favorendo l'incontro tra domanda e offerta di flessibilità dell'Amministrazione e delle persone, anche con adeguate politiche contrattuali , in collaborazione con il territorio e la convenzione con i servizi pubblici e privati integrati; assicurando una formazione adeguata al rientro dei congedi parentali;
- **Comunicare** al personale, con le modalità più opportune, l'impegno assunto a favore di una cultura delle pari opportunità, informandolo sui progetti intrapresi in tali ambiti e sui risultati pratici conseguiti;
- **Promuovere** la visibilità esterna dell'impegno dell'Amministrazione, dando testimonianza delle politiche adottate e dei progressi ottenuti in un'ottica di comunità realmente solidale e responsabile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1418****Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2012 - Seconda integrazione.****LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" pubblicato in G.U. 25 giugno 2008, n. 147, S.O. e convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto la Legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2 ed in particolare l'art. 39 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

Vista la sentenza della Corte Costituzionale 30/12/2009, n. 340;

Considerato che:

- la Regione Liguria ha adottato con D.G.R. n. 1673 del 16.12.2008 il Piano delle alienazioni 2009, con D.G.R. n. 1401 del 23.10.2009 il Piano delle alienazioni 2010, con D.G.R. n. 1164 del 7.10.2010 il Piano delle alienazioni 2011 e con D.G.R. n. 1364 del 15/11/2011 il Piano delle alienazioni per l'anno 2012;
- la Regione Liguria è proprietaria di ulteriori beni immobili non strumentali alle sue funzioni istituzionali suscettibili, nell'anno 2012 e seguenti, di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di seguito, per comodità, Piano), deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'Amministrazione;

Dato atto che risulta urgente provvedere ad inserire negli strumenti di programmazione regionali per l'anno 2012 ulteriori beni di proprietà regionale non utilizzati a fini istituzionali, anche assentiti in locazione o concessione, al fine della loro alienazione, anche in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla recente normativa in materia di riduzione dei costi delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" - c.d. spending review, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto la riduzione dei costi per locazioni passive ed il rispetto di tale misura è stato peraltro ribadito dall'art. 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Ritenuto di integrare il Piano per l'anno 2012, mediante l'inserimento dei seguenti beni, il cui elenco dettagliato, comprensivo anche dei dati relativi agli estremi catastali ed al valore, è contenuto nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

1. unità immobiliare sita in Genova, Via Roma 11/3-4;
2. complesso sportivo Tennis sito in Finale Ligure (SV), Via Lungosciusa, 12;
3. unità immobiliare sita in La Spezia, Via Mazzini, 47;
4. area in Finale Ligure (SV), P.zzetta Baracco;
5. unità immobiliare e pertinenze in Alassio (SV), Via Marconi, 8;
6. unità immobiliare in Genova Pegli, Lungomare di Pegli, 24;
7. unità immobiliare in Genova Pegli, Giardini M. Peragallo, 3;

Atteso che per i beni predetti sono indicati nel Piano i valori determinati secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 6, primo capoverso, della L.R. n. 2/2012 il quale dispone: "Il valore di cui al comma 2, lettera d), di ciascun bene è determinato mediante una stima sintetica al più probabile prezzo di mercato in base ai parametri forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare di cui all'articolo 64, comma 3, del d.lgs. 300/1999 e successive modificazioni e integrazioni";

Considerato che per i suindicati beni occorre in ogni caso, al fine di compiere le previste operazioni di alienazione o valorizzazione, effettuare od acquisire perizia estimativa ai sensi della L.R. n. 2/2012;

Preso atto che:

- in forza del disposto di cui al citato art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 i beni inclusi nel Piano delle

alienazioni e valorizzazioni immobiliari divengono automaticamente classificati come patrimonio disponibile dell'Amministrazione Regionale;

- contro l'iscrizione dei beni nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Ritenuto di dover procedere alla integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2012 che verrà pubblicato con le modalità di cui all'art. 39 della L.R. n. 2/2012 e inviato al Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria unitamente alla terza variazione di bilancio 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 15, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al D.L. n. 95/2012 ed in particolare all'art. 3;

Visto l'allegata Integrazione al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali per l'anno 2012", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore incaricato del Settore Amministrazione Generale

DELIBERA

per quanto in premessa esposto e che si intende qui integralmente richiamato, di adottare l'integrazione al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali per l'anno 2012", allegato al presente atto a formarne parte integrante e necessaria, per le finalità meglio in premessa indicate, comprendente i seguenti immobili:

- unità immobiliare sita in Genova, Via Roma 11/3-4;
- complesso sportivo Tennis sito in Finale Ligure (SV), Via Lungosciusa, 12;
- unità immobiliare sita in La Spezia, Via Mazzini, 47;
- area sita in Finale Ligure (SV) P.zzetta Baracco;
- unità immobiliare e pertinenze in Alassio, Via Marconi, 8;
- unità immobiliare in Genova Pegli, Lungomare di Pegli, 24;
- unità immobiliare in Genova Pegli, Giardini M. Peragallo, 3;

Di dare atto che:

- detta integrazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali per l'anno 2012 verrà allegato alla terza variazione del bilancio 2012;
- l'integrazione al Piano medesimo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e depositato ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.R. n. 2/2012;

Di dare mandato alla Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli e per essa al Settore Amministrazione Generale di adottare tutti i provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

Contro l'iscrizione dei beni nell'allegata integrazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili di proprietà regionale non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali per l'anno 2012 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giudiziale nanti il T.A.R. Liguria oppure ricorso stragiudiziale al Capo dello Stato entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

INTEGRAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LIGURIA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2012

	Denominazione bene	Ubicazione	Dati catastali	Valore	Destinazione
1	Unità Immobiliare - Appartamento	Genova Via Roma, 11/ 3 - 4	Fg. 105, Mapp 6, Sub. 11	2.800.000,00 (valutazione Uff. Tecnici reg. su valori OMI)	Alienazione
2	Complesso sportivo Tennis e pertinenze	Finale Ligure (SV) Via Lungosciusa, 12	Fg. 41, Mapp. 11, 12.	1.400.000,00 (valutazione uff. tecnici regionali)	Alienazione
3	Unità Immobiliare Appartamento	La Spezia Via Mazzini, 47	Fg. 36, Mapp. 7, sub. 22	1.830.000,00 (valutazione Uff. tecnici reg. su valori OMI)	Alienazione
4	Area	Finale Ligure (SV) Piazzetta Baracco	Fg. 40 Part. 80 Sub.10	121.000,00 (valutazione uff. tecnici regionali)	Alienazione
5	Appartamento, corte e spazi pertinenziali	Alassio (SV) Via Marconi, 8	Fg. 22 Map. 264 Fg. 22 Map. 68, Sub. 3	327.600,00 (valore OMI)	Alienazione
6	Appartamento	Genova Pegli Lungomare di Pegli, 24	Fg. 45, Map. 266, Sub. 30	700.000,00 (stima uff. tecnici reg. Decreto dir. 2834/2010)	Alienazione
7	Appartamento	Genova Pegli Giardini M. Peraglio, 3	Fg. 45, Map. 266, Sub. 33	277.000,00 (stima uff. tecnici reg. Decreto dir. 2834/2010)	Alienazione

OMI = Osservatorio del Mercato Immobiliare – Agenzia del Territorio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1422**

Proroga termini previsti dal Bando attuativo Progetto 4 (Piattaforme tecnologiche nn. 2, 3, 5, 6 e 7) - PAR FAS 2007/2013 approvato con DGR n. 899 del 20.07.2012.

LA GIUNTA REGIONALE**omissis****DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di prorogare i termini previsti dall'art. 13 del Bando attuativo del Progetto 4 del PAR FAS 2007/2013, approvato con DGR n. 899 del 20/07/2012 stabilendo che le domande di ammissione all'agevolazione possano essere presentate fino alla data del 31/12/2012 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 esclusi i giorni festivi;
2. di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - a. pubblicazione di informativa su sito internet della Regione Liguria;
 - b. pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1424**

Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m. - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di S. Margherita Ligure (GE).

LA GIUNTA REGIONALE**omissis****DELIBERA**

1. di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m., nei confronti del progetto preliminare di Piano Urbanistico Comunale, adottato dal Comune di S. Margherita Ligure con deliberazione consiliare n. 18 dell'11.4.2012, nei termini di cui all'allegato Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 73 del 18.9 e 23.10.2012 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;
2. di dare atto che il Comune di S. Margherita Ligure potrà procedere all'adozione del progetto definitivo, a norma dell'art. 40 della citata legge regionale n. 36/1997 e s.m., alla luce delle indicazioni come sopra rese, con particolare riferimento a quelle di carattere vincolante elencate in calce al suddetto Voto n. 73/2012 - con conseguente necessità di recepire le prescrizioni formulate ed introdurre i correttivi e gli adeguamenti idonei a superare i rilievi formulati - nonché di quelle formulate dall'Amministrazione Provinciale in sede di espressione del parere di competenza a norma del ridetto art. 39, comma 2, salvo che il Comune non ritenga che le modifiche da apportare al progetto come sopra adottato, sulla base delle indicazioni contenute nei pareri di cui sopra, siano tali da comporta-

re una rielaborazione del progetto preliminare. Resta fermo, comunque, l'obbligo di acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, il nulla-osta di cui alla citata legge regionale n. 36/1997 e s.m. in ordine alle varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico sulla base delle valutazioni al riguardo espresse nel ridetto Voto e delle scelte che verranno definitivamente adottate nel progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale.

3. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2012

N. 1426

Rimodulazione PAR FAS 2007 - 2013. Progetto 2. Nuove strutture scolastiche. Impegno di € 1.350.000,00 a favore dell'A.R.T.E. di Genova.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 608 del 30 maggio 2008 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) FAS 2007 - 2013 di definizione delle strategie e delle linee di azione della programmazione dei fondi per le aree sotto utilizzate inerenti gli anni 2007 - 2013, dei relativi obiettivi realizzabili e delle risorse destinate a ciascuna linea di azione, in cui è inclusa la linea di azione "Modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione e crescita dell'occupazione" Progetto 3. "Nuove strutture scolastiche", che prevede interventi, addizionali rispetto alla politica ordinaria regionale, mirati ad un adeguato sviluppo del sistema scolastico;
 - n. 550 del 5 maggio 2009 concernente "Modifica D.G.R. 1368/08 ad oggetto "Destinazione del corrispettivo differito derivante dalla dismissione immobiliare di cui all'art. 21 l.r. 2/06 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria", con cui, tra l'altro, sono state fornite all'A.R.T.E. di Genova, in qualità di titolare della gestione delle risorse derivanti dal processo di cartolarizzazione, indicazioni inerenti la finalizzazione di risorse aggiuntive per interventi di edilizia scolastica, rinviando a successivi provvedimenti la definizione delle relative modalità di utilizzo;
- RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 4 giugno 2009 recante: "D.G.R. n. 550/09. Individuazione degli Enti ammessi a cofinanziamento per interventi di edilizia scolastica." con la quale sono stati ammessi a finanziamento gli interventi indicati nella tabella di seguito riportata in corso di realizzazione:

Comune	intervento	costo intervento	contributo concesso
Badalucco	ristrutturazione edilizia per adeguamento statico e sismico dell'edificio scolastico "J.J. Holtst"	2.600.000,00	550.000,00
Cipressa	restauro ed ampliamento scuola G. Marconi	1.800.000,00	400.000,00
Varese Ligure	costruzione plesso scolastico unificato	2.531.938,62	400.000,00
Totale		6.931.938,62	1.350.000,00

DATO ATTO che con nota prot. n. PG/2010/33728 del 2 marzo 2010 l'Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici, competente per materia, ha comunicato all'ARTE di Genova le modalità procedurali dell'erogazione delle risorse regionali alle rispettive Amministrazioni beneficiarie;

CONSIDERATO che l'approvazione degli interventi di cui alle citate DD.GG.RR. n. 550/09 e n. 749/09 ha consentito di fornire una risposta alle necessità di integrazione e completamento degli altri programmi strutturali e delle diverse politiche settoriali sviluppate dalla Regione Liguria, la cui urgenza era giustificata dall'assenza di specifici stanziamenti di bilancio, dalla necessità di consentire il completamento di opere già avviate nonché l'integrazione delle attuali carenti dotazioni strutturali, carenze che cau-

sano disagio all'utenza scolastica;

VISTI l'argomento n. 66 del 12 ottobre 2012 con il quale la Giunta regionale ha condiviso la proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013 e la proposta al Consiglio regionale n. 31 del 9 novembre 2012 di presa d'atto del PAR FAS 2007 - 2013 a seguito della riprogrammazione, per cui gli interventi indicati già impegnati a carico dei citati capitoli di spesa del bilancio regionale sono finanziabili sul Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007 - 2013;

CONSIDERATO che:

- in data 23 ottobre 2012 il Comitato di Sorveglianza ha concluso positivamente l'esame della proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013 e che l'Autorità di gestione del FAS l'ha trasmessa conseguentemente al MISE per il successivo esame da parte del CIPE;
- il CIPE, nella seduta del 26 ottobre 2012, ha preso atto della riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013 della Regione Liguria;
- è in corso di definizione la procedura di presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013;

CONSIDERATO inoltre che nella riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013, nell'ambito del "Progetto 2. Nuove strutture scolastiche e adeguamento strutture scolastiche esistenti alle nuove normative" sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- a) razionalizzazione della rete scolastica, nelle diverse realtà territoriali e collettività locali, con particolare attenzione a:
 1. riorganizzare le strutture nell'ambito della medesima istituzione scolastica, segnatamente attraverso l'accorpamento di più sedi;
 2. dare risposta alle esigenze conseguenti ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, alla innovazione didattica e alla sperimentazione, nonché al soddisfacimento del fabbisogno dell'utenza;
 3. privilegiare interventi che comportino l'eliminazione di sedi improprie ovvero l'eliminazione del fenomeno delle locazioni onerose.
- b) piena valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico promuovendo in particolare:
 4. l'uso comune di spazi, attrezzature, strumenti e servizi da parte di più Istituzioni scolastiche;
 5. l'utilizzo di edifici e locali scolastici, palestre, impianti e attrezzature, per attività extrascolastiche e culturali, sociali e sportive d'interesse pubblico, compatibilmente con l'espletamento delle attività curricolari e al di fuori dell'orario scolastico;
 6. il riutilizzo di edifici scolastici, non più in uso o suscettibili di dismissione, per altre destinazioni d'uso;
 7. modernizzazione del patrimonio esistente anche attraverso interventi migliorativi e adeguamento normativa antisismica.

PRESO ATTO che, a seguito della citata riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013, la linea di azione C1.3 relativa all'edilizia scolastica è stata incrementata per un importo di € 3.624.000,00, per cui l'attuale copertura finanziaria è pari a € 13.624.000,00;

CONSIDERATO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che gli interventi di cui alla citata D.G.R. n. 749/09 sono finanziabili nell'ambito della riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013 e che, pertanto, le risorse di cui alla D.G.R. n. 550/09 dovranno essere recuperate da A.R.T.E. di Genova a bilancio regionale per l'ammontare di € 1.350.000,00;

VISTA la nota del Settore Pianificazione e Valutazione degli Interventi prot. n. IN/2012/25308 del 23 novembre 2012 con la quale vengono autorizzate le strutture regionali responsabili all'assunzione degli atti di impegno sui capitoli dedicati per gli interventi relativi al Programma Attuativo regionale PAR FAS 2007 - 2013;

CONSIDERATO, peraltro, che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto sopra detto:

- di impegnare a favore dell'ARTE di Genova, per la successiva liquidazione alle Amministrazioni comunali aventi titolo, l'importo complessivo di € 1.350.000,00 già individuato con la citata D.G.R. n. 749/09 sul capitolo 8891 U.P.B. 2.215 - bilancio 2012, per la definizione dei rispettivi interventi ammessi a finanziamento come di seguito specificato:

Comune	intervento	costo intervento	contributo concesso
Badalucco	ristrutturazione edilizia per adeguamento statico e sismico dell'edificio scolastico "J.J. Holtst"	2.600.000,00	550.000,00
Cipressa	restauro ed ampliamento scuola G. Marconi	1.800.000,00	400.000,00
Varese Ligure	costruzione plesso scolastico unificato	2.531.938,62	400.000,00
Totale		6.931.938,62	1.350.000,00

- di dare mandato all'Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici di provvedere, con atto successivo, alla definizione delle modalità di restituzione della somma di € 1.350.000,00 da parte dell'A.R.T.E. di Genova;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici, ing. Giovanni Boitano

DELIBERA

per i motivi indicati nelle premesse, che si richiamano integralmente:

- di procedere al trasferimento della imputazione degli interventi di seguito riportati in tabella alle risorse di cui alla programmazione PAR FAS 2007 – 2013, linea di azione C1.3:

Comune	intervento	costo intervento	contributo concesso
Badalucco	ristrutturazione edilizia per adeguamento statico e sismico dell'edificio scolastico "J.J. Holtst"	2.600.000,00	550.000,00
Cipressa	restauro ed ampliamento scuola G. Marconi	1.800.000,00	400.000,00
Varese Ligure	costruzione plesso scolastico unificato	2.531.938,62	400.000,00
Totale		6.931.938,62	1.350.000,00

- di autorizzare la spesa di € 1.350.000,00;
- di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 79 della legge regionale 4 novembre 1977, n. 42 "Norme in materia di bilancio e contabilità" e successive modificazioni ed integrazioni e del comma 5 dell'articolo 86 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" la somma di € 1.350.000,00 sul capitolo 8891 dell'U.P.B. 2.215 – bilancio 2012, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'ARTE di Genova, codice fiscale 00488430109, per la definizione degli interventi come precedentemente indicato in tabella;
- di liquidare la relativa spesa ai sensi dell'art. 83 della predetta l.r. n. 42/77 e successive modifiche ed integrazioni dando mandato all'Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici di provvedere, con un successivo atto, alla definizione delle modalità di restituzione della somma di € 1.350.000,00 da parte dell'A.R.T.E. di Genova nonché delle procedure di erogazione dell'importo impegnato con il presente provvedimento;
- di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta riprogrammazione del PAR FAS 2007 – 2013;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**23.11.2012****N. 1427**

Rimodulazione PAR FAS 2007 - 2013. Progetto 2. Nuove strutture scolastiche. Impegno di € 745.000,00 a favore dei Comuni di Perinaldo (IM), Sarzana (SP) e Rocchetta di Vara (SP).

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- la deliberazione della Giunta regionale 30.05.2008 n. 608 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) FAS 2007-2013 di definizione delle strategie e delle linee di azione della programmazione dei fondi per le aree sotto utilizzate inerenti gli anni 2007 - 2013, dei relativi obiettivi realizzabili e delle risorse destinate a ciascuna linea di azione, in cui è inclusa la linea di azione "Modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione e crescita dell'occupazione" Progetto 3. "Nuove strutture scolastiche", che prevede interventi, addizionali rispetto alla politica ordinaria regionale, mirati ad un adeguato sviluppo del sistema scolastico;
- l'art. 1 della legge regionale del 27 dicembre 2011 n. 38 "Disposizioni collegate alla finanziaria 2012" di modifica alla legge regionale 28 aprile 2008, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008" che stabilisce l'utilizzo delle risorse originariamente discrezionali derivanti da decadenza del finanziamento, nonché da rinunce, revoche e dai ribassi d'asta per una quota pari al 90 per cento per la costituzione di apposito fondo, denominato "Fondo di rotazione per lo sviluppo e la coesione", finalizzato a far fronte agli interventi previsti nel Programma Attuativo Regionale FAS 2007 - 2013, nelle more dell'erogazione dei relativi fondi e per una quota del 10 per cento per il finanziamento di Programmi di interventi infrastrutturali urgenti a favore dei Comuni;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 9 marzo 2012 recante: "Programma di investimenti a favore dei Comuni ai sensi della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 43 - anno 2012 - prima applicazione (comma 2 art. 1 della l.r. n. 38 del 27 dicembre 2011)", con cui sono stati individuati i seguenti interventi ammissibili a finanziamento:
- realizzazione del terzo lotto dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex scuola materna di Perinaldo (IM) da adibire ad asilo comunale e scuola per l'infanzia, per un importo complessivo di € 625.000 di cui € 225.000 a carico del Comune;
- realizzazione di una palestra coperta presso la scuola "Poggi Carducci" di Sarzana (SP) a supporto di diversi istituti sprovvisti nell'ambito del Comune, per un importo complessivo, comprese le opere di sistemazione esterna, di € 250.000 di cui € 35.000 a carico del Comune;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1108 del 14 settembre 2012 recante: "Programma di investimenti infrastrutturali urgenti a favore dei Comuni (l.r. 10/08 e s.m.i.)", con cui è stato individuato ammissibile a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Rocchetta Vara (SP) relativo alla realizzazione della scuola primaria e dell'infanzia, la cui delocalizzazione si è resa necessaria a causa degli eventi alluvionali del 25 ottobre 2011, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.370.000 a carico del Comune e di altri soggetti;

CONSIDERATO che l'approvazione degli interventi di cui alle citate DD.GG.RR. n. 251/12 e n. 1108/12 ha consentito di fornire una risposta alle necessità di integrazione e completamento degli altri programmi strutturali e delle diverse politiche settoriali sviluppate dalla Regione Liguria, la cui urgenza era giustificata dall'assenza di specifici stanziamenti di bilancio, dalla necessità di consentire il completamento di opere già avviate nonché l'integrazione delle attuali carenti dotazioni strutturali, carenze che causano disagio all'utenza scolastica;

PRESO ATTO che il Comune di Rocchetta di Vara con la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 1° agosto 2012 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento dalla quale si rileva che il costo complessivo dell'intervento è pari a € 1.503.315,45;

VISTI l'argomento n. 66 del 12 ottobre 2012 con il quale la Giunta regionale ha condiviso la proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013 e la proposta al Consiglio regionale n. 31 del 9 novembre 2012 di presa d'atto del PAR FAS 2007 - 2013 a seguito della riprogrammazione, per cui gli interven-

ti indicati già impegnati a carico dei citati capitoli di spesa del bilancio regionale sono finanziabili sul Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007 – 2013;

CONSIDERATO che:

- in data 23 ottobre 2012 il Comitato di Sorveglianza ha concluso positivamente l'esame della proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013 e che l'Autorità di gestione del FAS l'ha trasmessa conseguentemente al MISE per il successivo esame da parte del CIPE;
- il CIPE, nella seduta del 26 ottobre 2012, ha preso atto della riprogrammazione del PAR FAS 2007 – 2013 della Regione Liguria;
- è in corso di definizione la procedura di presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 – 2013;

CONSIDERATO inoltre che nella riprogrammazione del PAR – FAS 2007-2013, nell'ambito del "Progetto 2. Nuove strutture scolastiche e adeguamento strutture scolastiche esistenti alle nuove normative" sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- a) razionalizzazione della rete scolastica, nelle diverse realtà territoriali e collettività locali, con particolare attenzione a:
 1. riorganizzare le strutture nell'ambito della medesima istituzione scolastica, segnatamente attraverso l'accorpamento di più sedi;
 2. dare risposta alle esigenze conseguenti ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, alla innovazione didattica e alla sperimentazione, nonché al soddisfacimento del fabbisogno dell'utenza;
 3. privilegiare interventi che comportino l'eliminazione di sedi improprie ovvero l'eliminazione del fenomeno delle locazioni onerose.
- b) piena valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico promuovendo in particolare:
 1. l'uso comune di spazi, attrezzature, strumenti e servizi da parte di più Istituzioni scolastiche;
 2. l'utilizzo di edifici e locali scolastici, palestre, impianti e attrezzature, per attività extrascolastiche e culturali, sociali e sportive d'interesse pubblico, compatibilmente con l'espletamento delle attività curricolari e al di fuori dell'orario scolastico;
 3. il riutilizzo di edifici scolastici, non più in uso o suscettibili di dismissione, per altre destinazioni d'uso;
 4. modernizzazione del patrimonio esistente anche attraverso interventi migliorativi e adeguamento normativa antisismica.

PRESO ATTO altresì che, a seguito della citata riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013, la linea di azione C1.3 relativa all'edilizia scolastica è stata incrementata per un importo di € 3.624.000,00, per cui l'attuale copertura finanziaria è pari a € 13.624.000,00;

DATO ATTO che, in attuazione della citata D.G.R. n. 251/12:

- con decreto del Dirigente n. 1725 del 29 maggio 2012 è stato concesso al Comune di Perinaldo (IM) un contributo di € 400.000,00= per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex scuola materna da adibire ad asilo comunale e scuola comunale, III lotto, a fronte di un costo stimato di € 625.000,00=;
- con decreto del Dirigente n. 1726 del 29 maggio 2012 è stato concesso al Comune di Sarzana (SP) un contributo di € 215.000,00= per la realizzazione di una palestra coperta presso la scuola Poggi Carducci, a fronte di un costo stimato di € 250.000,00=;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra esposto, gli interventi di cui alle citate DD.GG.RR n. 251/12 e 1108/12 possono essere ricompresi nell'ambito della riprogrammazione del PAR FAS 2007 - 2013;

VISTA la nota del Settore Pianificazione e Valutazione degli Interventi prot. n. IN/2012/25308 del 23 novembre 2012 con la quale vengono autorizzate le strutture regionali responsabili all'assunzione degli atti di impegno sui capitoli dedicati per gli interventi relativi al Programma Attuativo regionale PAR FAS 2007 – 2013;

CONSIDERATO, peraltro, che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta proposta di riprogrammazione del PAR FAS 2007 – 2013;

RITENUTO pertanto:

- di annullare gli impegni:
- n. 1698 del 23 maggio 2012 assunto con decreto del Dirigente n. 1725 del 29 maggio 2012 sul capitolo 9060 dell'UPB 2.214, esercizio 2012 di €400.000,00= a favore del Comune di Perinaldo per lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex scuola materna da adibire ad asilo comunale e scuola comunale, III lotto;
- n. 1700 del 23 maggio 2012 assunto con decreto del Dirigente n. 1726 del 29 maggio 2012 sul capitolo 9060 dell'UPB 2.214, esercizio 2012 di €215.000,00= a favore del Comune di Sarzana per la realizzazione di una palestra coperta presso la scuola Poggi Carducci;
- di impegnare contestualmente l'importo complessivo di €745.000,00 sul capitolo 8888 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di quota del Fondo per il "Programma Attuativo Regionale (PAR)" - FAS 2007 - 2013" dell'U.P.B. 2.215 - bilancio 2012 come di seguito specificato:

Comune	Intervento	Costo intervento	Contributo concesso
Perinaldo	lavori di demolizione e ricostruzione ex scuola materna da adibire ad asilo comunale e scuola comunale, III lotto	625.000,00	400.000,00
Sarzana	la realizzazione di una palestra coperta presso la scuola Poggi Carducci	250.000,00	215.000,00
Rocchetta di Vara	realizzazione nuovo plesso scolastico	1.503.315,45	130.000,00
Totale		2.378.315,45	745.000,00

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici, ing. Giovanni Boitano

DELIBERA

per i motivi indicati nelle premesse, che si richiamano integralmente:

- di procedere al trasferimento della imputazione degli interventi di seguito riportati in tabella alle risorse di cui alla programmazione PAR FAS 2007 – 2013, linea di azione C1.3:

Comune	Intervento	Costo intervento	Contributo concesso
Perinaldo	lavori di demolizione e ricostruzione ex scuola materna da adibire ad asilo comunale e scuola comunale, III lotto	625.000,00	400.000,00
Sarzana	la realizzazione di una palestra coperta presso la scuola Poggi Carducci	250.000,00	215.000,00

- di annullare gli impegni:
- n. 1698 del 23 maggio 2012 assunto con decreto del Dirigente n. 1725 del 29 maggio 2012 sul capitolo 9060 dell'UPB 2.214, esercizio 2012 di €400.000,00= a favore del Comune di Perinaldo per lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex scuola materna da adibire ad asilo comunale e scuola comunale, III lotto;
- n. 1700 del 23 maggio 2012 assunto con decreto del Dirigente n. 1726 del 29 maggio 2012 sul capitolo 9060 dell'UPB 2.214, esercizio 2012 di €215.000,00= a favore del Comune di Sarzana per la realizzazione di una palestra coperta presso la scuola Poggi Carducci;
- di autorizzare la spesa di €745.000,00 a titolo di finanziamento dei seguenti interventi:

Comune	Intervento	Costo intervento	Contributo concesso
Perinaldo C.F. 00193210085	lavori di demolizione e ricostruzione ex scuola materna da adibire ad asilo comunale e scuola comunale, III lotto	625.000,00	400.000,00
Sarzana C.F. 00192320117	la realizzazione di una palestra coperta presso la scuola Poggi Carducci	250.000,00	215.000,00
Rocchetta di Vara C.F. 80007010111	realizzazione nuovo plesso scolastico	1.503.315,45	130.000,00
Totale		2.378.315,45	745.000,00

- di impegnare contestualmente, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 79 della legge regionale 4 novembre 1977, n. 42 "Norme in materia di bilancio e contabilità" e successive modificazioni ed integrazioni e del comma 5 dell'articolo 86 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" l'importo complessivo di € 745.000,00 sul capitolo 8888 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di quota del Fondo per il "Programma Attuativo Regionale (PAR)" - FAS 2007-2013" dell'U.P.B. 2.215 - bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità, come precedentemente specificato;
- di liquidare la relativa spesa ai sensi dell'art. 83 della predetta l.r. n. 42/77 e successive modifiche ed integrazioni dando mandato all'Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici di provvedere, con un successivo provvedimento, alla definizione delle modalità di erogazione agli Enti beneficiari degli importi impegnati con il presente provvedimento;
- di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta riprogrammazione del PAR FAS 2007 – 2013;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2012

N. 1428

Rimodulazione dei finanziamenti di interventi alluvionali conseguente la riprogrammazione PAR FAS 2007-2013 e relative sistemazioni contabili.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa e qui integralmente richiamato:

- di procedere al trasferimento dell'imputazione degli interventi e spese di seguito indicate alle risorse di cui alla programmazione del PAR – FAS 2007 – 2013 secondo la tabella seguente:

TABELLA COMPARATIVA

BILANCIO REGIONALE 2012						PAR – FAS 2007-2013			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
Titolo intervento	DGR impegno	impegno	Cap.	Finanziamento (Euro)	Beneficiario	Titolo intervento	Cap.	Finanziamento (Euro)	Beneficiario
Progettazioni interventi di realizzazione e ripristino infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali	550 del 11.5.12	1427	1855 U.P.B. 6.207	1.500.000,00	Infrastrutture Liguria srl	7A Progettazioni interventi di ripristino infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali	8889	1.500.000,00	Infrastrutture Liguria srl (CF 01892090992)
Realizzazioni e della rete gas metano nell'abitato di Corniglia in comune di Vernazza	689 del 8.6.12	1899	1854 (U.P.B. 8.209)	935.138,82	Commissario delegato (OPCM 3973-11)	7B Ripristino rete gas metano nel comune di Vernazza	8888	930.000,00 (*)	Comune di Vernazza (CF 00181120114)

Ripristino della sede stradale della SP n. 7 – tratto tra Brugnato e Rocchetta di Vara	1029 del 7.8.12	3293	1854 (U.P.B. 8.209)	907.196,49	Commissario delegato (OPCM 3973-11)	7C Interventi di ripristino della SP7, nella tratta Brugnato – Rocchetta Vara	8888	900.000,00 (**)	Provincia della Spezia (CF 00218930113)
Realizzazione e della variante al centro storico di Pignone di collegamento tra le SP 33 – 34 – 38	1030 del 7.8.12	3298	1839 (U.P.B. 8.209)	1.750.000,00	Provincia della Spezia	7D Variante all'abitato di Pignone per assicurare il collegamento tra SP 34, SP 33 e SP 38	8888	1.750.000,00 (***)	Provincia della Spezia (CF 00218930113)
Smaltimento materiale di risulta derivante dall'alluvion e presente lungo la SP 51	1030 del 7.8.12	3299	1839 (U.P.B. 8.209)	200.000,00	Provincia della Spezia	7E Rimozione materiale lungo la SP 51	8888	200.000,00	Provincia della Spezia (CF 00218930113)
Lavori di messa in sicurezza della parete franata al km. 33 +500 della SP 339 di Cengio.	944 del 31.7.12	3290	2213 (U.P.B. 4.211)	400.000,00	Provincia di Savona	7F Frana "di Cengio" in Provincia di Savona.	8888	400.000,00	Provincia di Savona (CF 00311260095)
			TOT.	5.692.335,31			TOT.	5.680.000	

(*) l'importo del finanziamento è rideterminato in riduzione di Euro 5.138,82.

(**) l'importo del finanziamento è rideterminato in riduzione di Euro 7.196,49.

(***) si rimanda a successivo atto l'impegno della rimanente quota pari ad Euro 250.000,00 a carico dei fondi PAR FAS 2007 – 2013.

- di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità, ai sensi dell'articolo 79 della L.r. n. 4.11.1997, n. 42 ed smi, ad assumere i nuovi impegni come da tabella comparativa sopra indicata per gli interventi indicati in colonna G, sui capitoli individuati in colonna H, secondo gli importi della colonna I ai beneficiari definiti in colonna L;
- di trasferire i seguenti mandati di pagamento:

Mandato	Importo (Euro)	Capitolo	impegno	Beneficiario
2012/6911	50.316,64	1855 U.P.B. 6.207	1427/2012	Infrastrutture Liguria srl
2012/6912	85.335,01	1855 U.P.B. 6.207	1427/2012	Infrastrutture Liguria srl
2012/6913	50.134,66	1855 U.P.B. 6.207	1427/2012	Infrastrutture Liguria srl
2012/6914	90.585,22	1855 U.P.B. 6.207	1427/2012	Infrastrutture Liguria srl

dal capitolo 1855 avente oggetto "spese di progettazioni per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Liguria nell'anno 2011" al capitolo 8889 del bilancio 2012 avente oggetto "spese dirette del fondo per il Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007 – 2013" a carico dell'impegno come sopra assunto;

- di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad annullare gli impegni individuati nella colonna C, della tabella comparativa sopramenzionata;
- di prevedere alla liquidazione degli impegni assunti ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/77 secondo le prescrizioni tecniche operative e le modalità di liquidazione presenti negli atti originari, qualora non in contrasto con le procedure previste dal programma attuativo regionale PAR – FAS 2007 - 2013 ;
- di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale della suddetta riprogrammazione del PAR FAS 2007 – 2013;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul BURL e sul sito ufficiale della regione Liguria;

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

16.11.2012

N. 482

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni SIOPE – art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 – euro 2.336.317,00 (92° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)";
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012";

VISTI:

- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 (1° provvedimento)" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;

- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012" allegato alla D.G.R. n.1031 del 7 agosto 2012;
 CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/23957 dell'8 novembre 2012, il Settore Programmazione e Controlli Economico Finanziari ha richiesto variazioni compensative, per euro 2.336.317,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale – Arretrati" dal capitolo 5232 "Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2011" (1.05.03) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 5232	"Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2011"	- 2.336.317,00
(codice Siope 1.05.03)		(duemilionitrecentotrentaseimilatrecentodiciassette/00)
Cap. 5312	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente anno 2011 nuova istituzione per trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale"	+ 2.336.317,00
(codice Siope 1.05.01)		(duemilionitrecentotrentaseimilatrecentodiciassette/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 2.336.317,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale – Arretrati" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" per euro 2.336.317,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.103 "Finanziamento di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale – Arretrati"

		(euro)
Cap. 5232	"Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2011"	- 2.336.317,00
(codice Siope 1.05.03)		(duemilionitrecentotrentaseimilatrecentodiciassette/00)
Cap. 5312	"Quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente anno 2011 nuova istituzione per trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale"	+ 2.336.317,00
(codice Siope 1.05.01)		(duemilionitrecentotrentaseimilatrecentodiciassette/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
 Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

16.11.2012

N. 483

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 90.000,00 (93° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)";
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012";

VISTI:

- il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 (1° provvedimento)" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012" allegato alla D.G.R. n.1031 del 7 agosto 2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/23746 dell'6 novembre 2012, il Settore Sistema Scolastico - Educativo Regionale ha richiesto variazioni compensative, per euro 90.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di Istruzione e Formazione Professionale" dal capitolo 4028 "Spese a sostegno della scuola digitale e della diffusione del libro elettronico" (1.03.01) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 4028 (codice Siope 1.03.01)	"Spese a sostegno della scuola digitale e della diffusione del libro elettronico"	- 90.000,00 (novantamila/00)
Cap. 4029 nuova istituzione (codice Siope 1.05.01)	"Trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale di fondi a sostegno della scuola digitale e della diffusione del libro elettronico"	+ 90.000,00 (novantamila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 90.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di Istruzione e Formazione Professionale" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" per euro 90.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di Istruzione e Formazione Professionale"

		(euro)
Cap. 4028 (codice Siope 1.03.01)	"Spese a sostegno della scuola digitale e della diffusione del libro elettronico"	- 90.000,00 (novantamila/00)
Cap. 4029 nuova istituzione (codice Siope 1.05.01)	"Trasferimenti ad Enti dell'Amministrazione centrale di fondi a sostegno della scuola digitale e della diffusione del libro elettronico"	+ 90.000,00 (novantamila/00)
		<u> </u> <u> </u> --

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

16.11.2012

N. 484

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 2.432.161,75 (94° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI gli artt. 36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)";
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012";

VISTI:

- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di

- base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012”;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2012 (1° provvedimento)” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
 - il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012” allegato alla D.G.R. n.1031/2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/23010 del 25 ottobre 2012, il Settore Sistema Regionale della Formazione ha richiesto di apportare la seguente variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 2.432.161,75 in termini di competenza e di cassa nell’ambito delle U.P.B. 2.104 “Finanziamento dell’Obiettivo 2 - Fondo Sociale Europeo anni 2007/2012”:

U.P.B. 2.104

		(euro)
Cap. 4511	“Trasferimenti ad enti dell'amministrazione centrale della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	- 7.939,47 (settemilanovecentotrenanove/47)
Cap. 4502	“Spese dirette finanziate dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo	- 133.456,90 (centotrentatremilaquattrococinquantasei/90)
Cap. 4508	“Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	- 258.670,88 (duecentocinquantottomilaseicentosestanta/88)
Cap. 4490	“Trasferimento ad enti di previdenza della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	- 504.495,00 (cinquecentoquattromilaquattrocentonovantacinque/00)
Cap. 4500	“Tasferimento ad enti delle amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo	+904.562,25 (novecentoquattromilacinquecentosessantadue/25)
Cap. 4503	“Spese dirette a valere sul cofinanziamento statale atteverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	- 233.716,99 (duecentotrentatremilasettecentosedicii/99)
Cap. 4512	“Trasferimenti ad enti dell'amministrazione centrale di quota del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo	- 13.240,22 (tredicimiladuecentoquaranta/22)
Cap. 4509	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo	- 431.371,90 (quattrocentotrentunmilatrecentosettantuno/90)

Cap. 4502	“Spese dirette finanziate dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (centotrentatremilaquattrocentocinquantasei/90)	- 133.456,90
Cap. 4508	“Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo” (duecentocinquantottomilaseicentosestanta/88)	- 258.670,88
Cap. 4490	“Trasferimento ad enti di previdenza della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (cinquecentoquattromilaquattro-centonovantacinque/00)	- 504.495,00
Cap. 4500	“Tasferimento ad enti delle amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (novecentoquattromilacinquecentosessantadue/25)	+904.562,25
Cap. 4503	“Spese dirette a valere sul cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo” (duecentotrentatremilasettecentosettedici/99)	- 233.716,99
Cap. 4512	“Trasferimenti ad enti dell'amministrazione centrale di quota del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (tredicimiladuecentoquaranta/22)	- 13.240,22
Cap. 4509	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (quattrocentotrentunmilatrecentosettantuno/90)	- 431.371,90
Cap. 4491	“Trasferimento ad enti di previdenza del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (ottocentoquarantunmilatrecentoventi/00)	- 841.320,00
Cap. 4501	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (unmilione cinquecentodiciannovemilaseicentoquarantanove/11)	+1.519.649,11
Cap. 4506	“Spese dirette a valere sul cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (millecentonovantaquattro/77)	- 1.194,77
Cap. 4510	“Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo Spese dirette finanziate dall'unione europea per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo (duemilacinquecentotrentanove/49)	- 2.539,49

Cap. 4513	“Trasferimenti ad enti dell'amministrazione centrale di quota del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	- 31,13 (trentun euro/13)
Cap. 4492	“Trasferimento ad enti di previdenza del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	- 4.185,00 (quattromilacentottantacinque/00)
Cap. 4507	“Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'obiettivo 2 fondo sociale europeo”	+ 7.950,39 (settemilanovecentocinquanta/39)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

16.11.2012

N. 485

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 800.000,00 (95° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

VISTI gli artt. 36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012”;
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 “Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)”;
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 “Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012”;

VISTI:

- il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012”;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 (1° provvedimento)” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012” allegato alla D.G.R. n.1031/2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/23011 del 25 ottobre 2012, il Settore Sistema Regionale della Formazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 800.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell' U.P.B. 11.103 “Spese per le attività di Istruzione e Formazione Professionale”:

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI****19.11.2012****N. 486**

Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi art. 45, comma 4 della L.R. 15/2002. Euro 15.669.393,14 (12° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE**omissis****DECRETA**

E' prelevata dal pertinente Fondo perenti del bilancio per il corrente anno finanziario, ai fini dell'impiungamento dei corrispondenti capitoli di spesa, la somma complessiva di euro 15.669.393,14 in termini di competenza e di cassa, come dettagliato nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI - SETTORE****19.11.2012****N. 489**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 20.000,00 (96° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";

- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)”;
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012”;

VISTI:

- il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012”;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2012 (1° provvedimento)” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012” allegato alla D.G.R. n.1031 del 7 agosto 2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/24366 del 13 novembre 2012, il Settore Organizzazione Scolastica e Politiche per gli Studenti ha richiesto variazioni compensative, per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.101 “Istruzione Formazione Lavoro” dal capitolo 5605 “Spese per l'assegnazione di viaggi di studio presso l'assemblea di Strasburgo per favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea” (1.03.01) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 5605 (codice Siope 1.03.01)	“Spese per l'assegnazione di viaggi di studio presso l'assemblea di Strasburgo per favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea”	- 20.000,00 (ventimila/00)
Cap. 5610 nuova istituzione (codice Siope 1.05.03)	“Trasferimenti per l'assegnazione di viaggi di studio presso l'assemblea di Strasburgo per favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea”	+ 20.000,00 (ventimila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.101 “Istruzione Formazione Lavoro” come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012” per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.101 “Istruzione Formazione Lavoro”

		(euro)
Cap. 5605 (codice Siope 1.03.01)	“Spese per l'assegnazione di viaggi di studio presso l'assemblea di Strasburgo per favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea”	- 20.000,00 (ventimila/00)
Cap. 5610 nuova istituzione (codice Siope 1.05.03)	“Trasferimenti per l'assegnazione di viaggi di studio presso l'assemblea di Strasburgo per favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea”	+ 20.000,00 (ventimila/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

20.11.2012

N. 490

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - €40.000,00 (97° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)";
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012";

VISTI:

- il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 (1° provvedimento)" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012" allegato alla D.G.R. n.1031 del 7 agosto 2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/24373 del 13/11/2012, il Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Fasce deboli, Sicurezza alimentare e Sanità animale ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.109 "Servizi di igiene e veterinaria":

		(euro)
Cap. 4853	"Trasferimento dei fondi relativi al mantenimento, potenziamento e miglioramento del sistema dei controlli in materia di sicurezza alimentare"	- 40.000,00 (quarantamila/00)
Cap. 4859	"Spese dirette per il mantenimento, potenziamento e miglioramento del sistema dei controlli in materia di sicurezza alimentare"	+ 40.000,00 (quarantamila/00)
		--

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 40.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 9.109 "Servizi di igiene e veterinaria" dal capitolo 4853 al capitolo 4859;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" per euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 9.109 "Servizi di igiene e veterinaria":

		(euro)
Cap. 4853	"Trasferimento dei fondi relativi al mantenimento, potenziamento e miglioramento del sistema dei controlli in materia di sicurezza alimentare"	- 40.000,00 (quarantamila/00)
Cap. 4859	"Spese dirette per il mantenimento, potenziamento e miglioramento del sistema dei controlli in materia di sicurezza alimentare"	+ 40.000,00 (quarantamila/00)
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

23.11.2012

N. 497

Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - € 25.000,00 (98° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)";
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012";

VISTI:

- il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 (1° provvedimento)" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012" allegato alla D.G.R. n.1031/2012;

nale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2012”;
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)”;
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012”;

VISTI:

- il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2012”;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2012 (1° provvedimento)” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012” allegato alla D.G.R. n.1031/2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/24533 del 15/11/2012, il Servizio Amministrazione e Gestione Risorse Umane ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 222.739,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 18.101 “Risorse Umane”:

		(euro)
Cap. 200	“Trattamento economico del personale non dirigente della Giunta regionale”	+ 57.739,00 (cinquantasettemilasettecentotrentanove/00)
Cap. 205	“Trattamento economico del personale dirigente della Giunta regionale”	+ 110.000,00 (centodiecimila/00)
Cap. 236	“Fondo per interventi a favore del personale regionale”	+ 40.000,00 (quarantamila/00)
Cap. 246	“Quota annua oneri pensionistici per applicazione delle leggi e dei contratti collettivi nazionali al personale già dipendente del Consiglio e della Giunta regionale”	+ 15.000,00 (quindicimila/00)
Cap. 210	“Trattamento di trasferta e trasferimento del personale Giunta regionale”	- 17.000,00 (diciassettemila/00)
Cap. 211	“Contributo all’agenzia per la rappresentanza delle pubbliche Amministrazioni - Aran”	- 2.469,00 (duemilaquattrocentosessantanove/00)
Cap. 212	“Rimborso degli oneri sostenuti dal personale della Giunta regionale per lo svolgimento delle attività previste dall’art. 15, commi 2 e 3, della legge regionale n. 22/2010”	- 100.000,00 (centomila/00)

Cap. 250	“Spese per l’espletamento di concorsi per l’assunzione del personale e compensi ai componenti delle commissioni e spese per la divulgazione dei bandi e lo svolgimento delle prove di esame”	-	1.000,00 (mille/00)
Cap. 255	“Patrocinio legale ai sensi dell’art. 28 del C.C.N.L. 14/09/2000, conciliazioni e risarcimenti per controversie relative ai rapporti di lavoro”	-	101.270,00 (centounomiladuecentosettanta/00)
			--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

22.11.2012

N. 499

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 ai fini delle codificazioni Siope - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 50.000,00 (100° provvedimento).

IL DIRETTORE

VISTO l’articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l’articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell’ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l’attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 39 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2012”;
- la legge regionale 20 marzo 2012, n. 8 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 della Regione Liguria (1° provvedimento)”;
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 30 “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012”;

VISTI:

- il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1702 del 29 dicembre 2011 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012”;

- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012 (1° provvedimento)" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 22 marzo 2012;
- il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.1031 del 7 agosto 2012;

CONSIDERATO che, con nota n. IN/2012/24643 del 14 novembre 2012, il Settore Relazioni Internazionali e Coordinamento Programmi Comunitari ha richiesto variazioni compensative, per euro 50.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.110 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali" dal capitolo 503 "Fondo per il finanziamento regionale dei progetti Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale e prossimità" 2007/2013 di cui ai regolamenti UE 1080/2006 e 1083/2006" (1.03.01) da destinare a capitolo di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 503	"Fondo per il finanziamento regionale dei progetti Obiettivo 3	
(codice Siope 1.03.01)	"Cooperazione territoriale e prossimità" 2007/2013 di cui ai regolamenti UE 1080/2006 e 1083/2006"	- 50.000,00
		(cinquantamila/00)
Cap. 524	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del fondo per il	
nuova istituzione	finanziamento regionale dei progetti Obiettivo 3 "Cooperazione	
(codice Siope 1.05.03)	territoriale e prossimità" 2007/2013 di cui ai regolamenti	+ 50.000,00
	UE 1080/2006 e 1083/2006"	(cinquantamila/00)
		--
		=====

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 50.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.110 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2012" per euro 50.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.110 "Finanziamento altri programmi comunitari e statali"

		(euro)
Cap. 503	"Fondo per il finanziamento regionale dei progetti Obiettivo 3	
(codice Siope 1.03.01)	"Cooperazione territoriale e prossimità" 2007/2013 di cui ai regolamenti UE 1080/2006 e 1083/2006"	- 50.000,00
		(cinquantamila/00)
Cap. 524	"Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del fondo per il	
nuova istituzione	finanziamento regionale dei progetti Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale	
(codice Siope 1.05.03)	e prossimità" 2007/2013 di cui ai regolamenti UE 1080/2006 e 1083/2006"	+ 50.000,00
		(cinquantamila/00)
		--
		=====

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE AFFARI GIURIDICI, INVESTIMENTI E POLITICHE DEL PERSONALE

COMUNICATO

Si dà formale comunicazione della graduatoria definitiva dei Medici Veterinari valevole per l'anno 2011, redatta dal Comitato Consultivo Zonale della Provincia di Genova - presso la ASL 3 Genovese - ai sensi dell'art. 21 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi) del 29.07.2009, pubblicata in versione provvisoria sull' Albo della ASL 3 Genovese per il periodo dal 05.07.2012 al 19.07.2012, convalidata in versione definitiva dal Comitato Consultivo Zonale nella seduta del 12/09/2012 e approvata con determinazione dirigenziale n. 1229 del 03/10/2012 (ai sensi art. 60 dell'Atto Aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale della ASL 3 Genovese n. 590 del 27/06/2012). La presente comunicazione costituisce, ai sensi dell'art. 21, comma 11, dell'Accordo richiamato, notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Quaglia

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi di Medici Veterinari
Comitato Consultivo Zonale – ASL 3 Genovese

GRADUATORIA VALEVOLE PER L'ANNO 2011 – DEFINITIVA

INDICE

Branca di:

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Igiene della prod., trasf., comm, cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

Sanità animale



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Via G. Maggio 6 - Palazzina Nuova 1. piano
 16147 Genova - Tel. 010-3446648 Fax 010-3446744
 Presidente: Dr. Lino LIGUORI - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2011

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Invio corrispondenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	VINCI	CLAUDIA	CRISPI , 12	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	tel:0815444929 cell:3332903743	8,00
2	FERRO	ROBERTO	VIA ROMA , 47/2	17040	QUILIANO	SV	tel:019/887117 cell:336256007	6,90
3	MONTI	ELENA	VIA RONZANI , 37	40033	CASALECCHIO DI RENO	BO	tel: 3407828901	5,00
4	PICILLO	LUCA	VIA GIACOMO WATT , 47	20143	MILANO	MI	tel: 3479921524	5,00
5	AGENTI	MASSIMO	BREVIGLIERI , 68	29100	PIACENZA	PC	tel: 338/4070040	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Via G. Maggio 6 - Palazzina Nuova 1. piano
16147 Genova - Tel. 010-3446648 Fax 010-3446744
Presidente: Dr. Lino LIGUORI - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2011

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Invio corrispondenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	SASSO	MARIAROSARIA	VIA CASE PAGANE , 2	81017	RAVISCANINA	CE	tel: 3336089143	13,28
2	RUOCCO	FERDINANDO	PETRARO , 378	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	tel:0818743596 cell:3286024740	8,00
3	DENTONE	MANUELA	VIA ASIAGO , 15/21B	16137	GENOVA	GE	cell:3400031423	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Via G. Maggio 6 - Palazzina Nuova 1. piano
 16147 Genova - Tel. 010-3446648 Fax 010-3446744
 Presidente: Dr. Lino LIGUORI - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Sanità Animale
 GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2011
DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	Invio corrispondenza	Cap	Città	Pr	Tel	PUN
1	VINCI	CLAUDIA	CRISPI , 12	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	tel:0815444929 cell:3332903743	8,00
2	VASELLI	CHIARA	CORSO PAGANINI , 23/6	16125	GENOVA	GE	tel: 3285389486	7,00
3	FERRO	ROBERTO	VIA ROMA , 47/2	17040	QUILIANO	SV	tel:019/887117 cell:336256007	6,90
4	SFERRAGATTA	PIETRO	PRATILLI , 25	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	tel:0823849042 cell:3208161165	5,27
5	BIANCHI	DANIELA	VIA E.DEL MONTE , 39/21	16014	CAMPOMORONE	GE	tel: 3203614743	5,00
6	SEVERINO	CORRADO	TRAVERSA VIALE CAMPANIA , 16	80059	TORRE DEL GRECO	NA	tel: 3285931428	5,00
7	MONTI	ELENA	VIA RONZANI , 37	40033	CASALECCHIO DI RENO	BO	tel: 3407828901	5,00
8	VILLECCO	LORENZO	VIA G.D'AIUTOLO , 2	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	tel: 3331311631	5,00
9	PICILLO	LUCA	VIA GIACOMO WATT , 47	20143	MILANO	MI	tel: 3479921524	5,00
10	AGENTI	MASSIMO	BREVIGLIERI , 68	29100	PIACENZA	PC	tel: 338/4070040	5,00

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

30.10.2012**N. 5636**

Pratica: D/6359. Derivazione: Torrente Moconesi (bacino T. Entella). Titolare: De Ferrari Maria Patrizia. Certificato di Collaudo Amministrativo di conformità delle opere di cui alla Concessione di Derivazione Acqua per uso Irriguo in Comune di Moconesi, assentita alla Sig.ra De Ferrari Maria Patrizia con provvedimento dirigenziale n. 2411 in data 20.04.2012. Comunicazione ultimazione lavori e richiesta di collaudo in data 13.06.2012.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) È approvato il certificato di collaudo in data 10.10.2012 delle opere di derivazione idrica di cui alla concessione assentita alla Sig.ra De Ferrari Maria Patrizia (C.F. DFR MPT 56H70 F256Y) con proprio precedente provvedimento dirigenziale n. 2411 in data 20.04.2012.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

30.10.2012**N. 5637**

Pratica: D/6390. Derivazione: Rio Castagneia Gianca trib. Rio Vallefredda (bacino T. Entella). Titolare: Gagliardo Norma. Certificato di Collaudo Amministrativo di conformità delle opere di cui alla Concessione di derivazione acqua per uso IRRIGUO in Comune di S. Colombano Certenoli, assentita alla Sig.ra Gagliardo Norma con provvedimento dirigenziale n. 1551 in data 14.03.2012. Comunicazione ultimazione lavori e richiesta di collaudo in data: 29.05.2012

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

Art. 1) È approvato il certificato di collaudo in data 10.10.2012 delle opere di derivazione idrica di cui alla concessione assentita alla ditta Gagliardo Norma (C.F. GGL NRM 53M69 H802U) con proprio precedente provvedimento dirigenziale n° 1551 in data 14/03/2012.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

30.10.2012**N. 5638**

Pratica: D/6435. Derivazione: Rio Cugno tributario del rio Pescia (bacino torrente Trebbia). Titolare: Zanotti Ennio. Certificato di Collaudo Amministrativo di conformità delle opere di cui alla Concessione di derivazione acqua per uso Irriguo, in Comune di Rovegno, assentita alla ditta Zanotti Ennio con provvedimento dirigenziale n. 5815 in data 12.10.2011. Comunicazione ultimazione lavori e richiesta di collaudo in data: 04.10.2012.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

Art. 1) È approvato il certificato di collaudo in data 16/10/12 delle opere di derivazione idrica di cui alla concessione assentita al Sig. Zanotti Ennio (C.F. ZNTNNE39L22D969j) con proprio precedente provvedimento dirigenziale n. 5815 in data 11.10.11.

Omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA

**Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
Ufficio Acqua e Derivazioni Idriche**

AVVISO DI DOMANDA

La Dinamica Energia S.R.L. ha presentato, in data 11.05.2012, istanza di concessione di derivazione acqua dal T. Gorsexio (bacino T. Leiro) in località Cà Mattia, per moduli 1,9 (l/s 190) ad uso Idroelettrico, in Comune di Mele (pratica D/6545).

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI
ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

23.11.2012**N. 7197**

Corso d'Acqua Rio Cosciari - Comune di Vado Ligure. Autorizzazione per accesso all'alveo al fine di rimuovere tubazione esistente. Soggetto autorizzato: Ditta Infineum Italia S.r.l.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.L, ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Ditta Infineum Italia Srl all'esecuzione dei lavori in argomento, su terreno di proprietà demaniale.

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI
ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

23.11.2012

N. 7198

Corso d'acqua Rio Gaiette Località Bosseri Comune di Boissano. Concessione in sanatoria per il mantenimento di un tratto di tombinatura esistente. Concessionario: Vega Costruzioni S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Vega Costruzioni S.r.l. al mantenimento delle opere di cui all'oggetto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare n. 13036 di repertorio in data 12/11/2012;

IL DIRIGENTE
Arch. Enrico Pastorino

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI
ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

22.11.2012

N. 7150

Corso d'Acqua fiume Bormida di Millesimo - Loc. Isolagrande Comune di Murialdo. Conferenza dei servizi per approvazione progetto proposto dalla provincia di Savona per lavori di mitigazione del rischio e di ripristino della transitabilità sulla viabilità Provinciale al km 14 + 900 della s.p. 51 (rif. Pratica prc n. 3788). Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di ripristino arginatura esistente e viabilità Provinciale. Soggetto autorizzato: Provincia di Savona

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i. e del Regolamento della Regione Liguria del 14/7/2011 n°3, ai soli fini idraulici per quanto di competenza e con decorrenza dalla data del provvedimento autorizzativo finale della Conferenza dei Servizi e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Settore gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente della Provincia di Savona all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Bormida di Millesimo in Loc.Isolagrande del Comune di Murialdo, e di abbancamento materiale sul reliquato stradale della S.P. 51 in sponda destra, nonché di rimozione del Ponte Bailey posato dal genio Militare e sistemazione dell'alveo, con rimozione dei rilevati delle spalle, e ripristino delle condizioni antecedenti gli interventi di somma urgenza, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE
Arch. Enrico Pastorino

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SERVIZIO CONCESSIONI
ED AUTORIZZAZIONI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.11.2012

N. 7285

Corso d'acqua Torrente Quiliano - Comune di Quiliano. Autorizzazione in parziale sanatoria ai fini idraulici per lavori di ampliamento del torrente Quiliano nel tratto compreso tra il ponte di via Dodino e la confluenza con il torrente Quazzola e sistemazione idraulica dei Rii Cimitero e Trexenda. I e II lotto. Richiedente: Comune di Quiliano.

IL DIRIGENTE

(omissis)

AUTORIZZA

1. in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i. e dell'art. 4 del Regolamento Regionale 24/7/2011 n.3, ai soli fini idraulici e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Comune di Quiliano al mantenimento delle opere realizzate a seguito di autorizzazione idraulica n. 2008/4620 del 24/06/2008, realizzate in seguito alla scadenza della predetta autorizzazione idraulica così come individuate nelle tavole integrative pervenute in data 19/11/2012 prot. 94559 "Planimetria degli interventi" (4 tavole) agli atti di questo Settore.
2. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i. e dell'art. 4 del Regolamento Regionale 24/7/2011 n.3, ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Comune di Quiliano all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica e realizzazione delle opere individuate nelle tavole integrative pervenute in data 19/11/2012 prot. 94559 "Planimetria degli interventi" (4 tavole) agli atti di questo Settore, alle seguenti condizioni.
3. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i. e dell'art. 7 comma 3 R.R. 3/2011 alla realizzazione della passerella pedonale di cui alla tavole integrative pervenute in data 19/11/2012 prot. 94559 in deroga ai franco idraulico

IL DIRIGENTE
Arch. Enrico Pastorino

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****31.10.2012****N. 845**

Pratica n. 6186. Corso d'acqua: Torrente Nuova Dorgia. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Torrente Nuova Dorgia con condotta gas metano in polietilene Pead De 160 contenuta in tubo guaina in acciaio De 273 in località Migliarina nel Comune della Spezia. Ditta: Società ACAM GAS S.p.A.

IL DIRIGENTE**OMISSIS****DISPONE**

- 1) di rilasciare alla Società Acam Gas S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali, per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Torrente Nuova Dorgia con condotta gas metano in polietilene Pead De 160 contenuta in tubo guaina in acciaio De 273 in località Migliarina nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis**IL DIRIGENTE**

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****14.11.2012****N. 877**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo ed igienico ed assimilati dal pozzo ubicato al Fg. 15 mappale 85 del Comune di Lerici. Ditta: Bianchini Carmela e Addea Calogero. Pratica n. 1306/DER.

IL DIRIGENTE**omissis****DISPONE**

- 1) fatti salvi i diritti dei terzi e quant'altro occorra possa essere previsto dalla legislazione vigente, è concesso alla ditta Bianchini Carmela e Addea Calogero di derivare per uso irriguo ed igienico ed assimilati, dal pozzo ubicato al Fg. 15 mappale 85 del comune di Lerici, località Senato, una quantità di acqua pari a moduli 0,0018 (l./sec. 0,18) e moduli 0,00012 (l./sec. 0,012), rispettivamente ad uso irriguo ed igienico e assimilati (autolavaggio), per complessivi moduli non superiori a 0,00192 (l./sec. 0,192);
- 2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 12/01/2010;
- 3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10/08/1999 e scadenti il 31/12/2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19/05/2011 di repertorio n. 13399;

omissis**IL FUNZIONARIO DELEGATO**

Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

15.11.2012**N. 884**

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Castagnallo, nel Comune di Varese Ligure. Ditta: Società Semplice Valle Stora. Pratica n. 918/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) fatti salvi i diritti dei terzi e quant'altro occorra possa essere previsto dalla legislazione vigente, è concesso alla ditta Società Semplice Valle Stora di derivare dal Fosso Castagnallo nel territorio del comune di Varese Ligure, località Teviggio, moduli massimi 0,01606 (l./sec. 1,606) per uso irriguo, con utilizzo dell'impianto nel periodo giugno – luglio e nella fascia oraria 06-10 e 18-22, per complessivi 46 mc./giorno e 2.800 mc./anno circa.
- 2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 12/05/2011;
- 3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10/08/1999 e scadenti il 31/12/2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 23/04/2012 di repertorio n. 13529;

omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.11.2012**N. 902**

Subingresso della ditta Associazione per il Miglioramento Agrario Artigianale e Turistico di Brugnato nella concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo, dal Torrente Gravegnola in località Ponte della Cava del Comune di Rocchetta di Vara, assentita alla Società Semplice di Miglioramento Agrario di Brugnato con Decreto del Dirigente della Difesa del Suolo n. 536 del 29.01.1997 e scadente il 28.01.2027. Ditta: Associazione per il Miglioramento Agrario Artigianale e Turistico di Brugnato. Pratica n. 124/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) salvi i diritti dei terzi e quant'altro occorra possa essere previsto dalla legislazione vigente, la ditta Associazione per il Miglioramento Agrario Artigianale e Turistico di Brugnato è riconosciuta titolare della concessione precedentemente assentita alla ditta Società Semplice di Miglioramento Agrario di Brugnato con Decreto del Dirigente della Difesa del Suolo n. 536 del 29.01.1997, per derivare dal Torrente Gravegnola in loc. Ponte della Cava del Comune di Rocchetta di Vara una portata pari a

moduli massimi 1,80 (litri/sec. 180) di acqua per uso irriguo, alle stesse condizioni, con il medesimo canone aggiornato, con medesima scadenza del 28.01.2027 di cui al disciplinare n. 116381 di repertorio in data 18.12.1996 che regola la concessione di cui trattasi, nonché con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti;

omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.11.2012

N. 918

Derivazione d'acqua ad uso irriguo e consumo umano dal pozzo ubicato al Fg. 7 mappale 517 del Comune di Castelnuovo Magra, località Marciano. Ditta: Lavagna Fabrizio. Pratica n. 967/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

D I S P O N E

- 1) fatti salvi i diritti dei terzi e quant'altro occorra possa essere previsto dalla legislazione vigente, è concesso alla ditta Lavagna Fabrizio di derivare dal pozzo ubicato al Fg. 7 mappale 517 del comune di Castelnuovo Magra, località Marciano, di derivare una quantità d'acqua pari a moduli non superiori a 0,0004 (l./sec. 0,04) ad uso irriguo e moduli non superiori a 0,0004 (l./sec. 0,04) ad uso consumo umano, per complessivi moduli non superiori a 0,0008 (l./sec. 0,08).
- 2) la suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01/01/2009 e scadenti il 31/12/2038, subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12/07/2012 di repertorio n. 13558;

omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

29.11.2012

N. 925

Pratica n. 6249. Corso d'acqua: Fiume Magra. Concessione terreno demaniale distinto nel N.C.T. del Comune di Ameglia al foglio 7 mappale 1220/p pari a 81mq. ad uso nautico con mantenimento in sanatoria di pontile in legno di mq. 19,90 adiacente alla sponda ed antistante specchio acqueo pari a complessivi 100,58 mq. Ditta: Punto Ormeggio Fiumaretta di Pellistri Fabrizio.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla Ditta PUNTO ORMEGGIO FIUMARETTA di PELLISTRI FABRIZIO, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione demaniale relativa al terreno distinto nel N.C.T. del Comune di Ameglia al foglio 7 mappale 1220/p pari a 81 mq. ad uso nautico con mantenimento in sanatoria di pontile in legno di 19,90 mq. adiacente alla sponda ed antistante specchio acqueo pari a complessivi 100,58 mq., in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

29.11.2012

N. 926

Pratica n. 4991. Corso d'acqua: Canale di Groppo. Rinnovo concessione demaniale relativa all'attraversamento del Canale di Groppo con elettrodotto a bassa tensione (400 V), in località Groppo nel Comune di Riomaggiore. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla Ditta: ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, del rinnovo della concessione demaniale relativa all'attraversamento del Canale di Groppo con elettrodotto a bassa tensione (400 V) in località Groppo nel Comune di Riomaggiore;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. G. Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

30.11.2012

N. 934

Pratica n. 6.311. Proroga della concessione demaniale temporanea relativa all'estrazione di sedimenti da corsi d'acqua demaniali nell'ambito dei lavori in somma urgenza regolamentati dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3973 del 05/11/2011 "Primi interventi di protezione civile diretti già a fronteggiare i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2011 nel territorio della Provincia della Spezia".

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1. di rilasciare a:

- 1) Cemenbit S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig. Francesco Viti;

- 2) Ghironi S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig.ra Barbara Ghironi;
- 3) Impresa Lucchini S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig. Giuseppe Lucchini;
- 4) Garbini Attilio Paolo;
- 5) Tirri Felice S.r.l. in persona del legale rappresentante, Sig. Gianfranco Tirri;
- 6) S.A.N.A S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig. Bruno Nardi;
- 7) Queirolo Roberto S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig. Roberto Queirolo;
- 8) N.E.C. S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig. Eugenio Biagioni;
- 9) SEIB S.r.l. in persona del legale rapp.te, Sig. Luciano Bacigalupi;

l'autorizzazione, ai soli fini idraulici e demaniali, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per la proroga della concessione demaniale temporanea ad eseguire l'asportazione di materiale di sovralluvionamento nei Comuni di Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Follo, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Amministrazione.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini



AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA



Elenco Delibere Comitato Istituzionale del 22 Novembre 2012

14	22/11/2012	Ratifica decreto del Segretario Generale n. 47 del 04.09.2012
15	22/11/2012	<p>Aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI, settore geomorfologico. Approvazione di modifiche conseguenti all'evento alluvionale del 25 ottobre 2011 alle seguenti cartografie di cui all'art.4, comma 1, lettera c) delle NdA del PAI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tav. 3 "<i>Carta della pericolosità geomorfologica</i>" - Tav. 6 "<i>Carta del rischio geomorfologico molto elevato ed elevato</i>" <p>Sezioni 233030 "Pontremoli", 233060 "Coloretta", 233070 "Mulazzo", 233090 "Sesta Godano Zignago", 233100 "Vezzola", 233110 "Parana", 233120 "Villafranca in Lunigiana", 233130 "Borghetto Vara – Brugnato", 233140 "Beverone – Castiglione Vara", 233150 "Groppo – Calice al Cornoviglio", 248010 "Pignone", 248020 "Riccò del Golfo".</p> <p>Indizione delle opportune forme di pubblicità.</p>



AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA



ELENCO DECRETI dal 26.07.2012 al 22.11.2012

COMITATO ISTITUZIONALE 22.11.2012

42	27/07/2012	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/06, ai sensi dell'Art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme - Modifica alla Tav. 3 "Carta della pericolosità geomorfologica", Sezione CTR 233110 "Parana", Comune di Calice al Cornoviglio, loc. Monte Cornoviglio.
43	27/07/2012	Oggetto: Modifiche alle seguenti cartografie di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI: - Tav. 2 - sezione 233080 "Carta del reticolo idrografico ai fini dell'applicazione delle NdA"; - Tav. 4 – elemento 9 "Carta della pericolosità idraulica con fascia di Riassetto fluviale ed aree inondabili"; - Tav. 7B – elemento 9 "Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione"; conseguenti all'approvazione di studio idraulico sul torrente Bagnone in loc. Bagnone, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e con le modalità di cui all'art. 43, comma 3, lett. a), punto 1.
44	02/08/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Domanda in data 23.03.12 per concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, igienico e assimilati ed irriguo, dal Torrente Borsa in loc. Molino del Chiodo del Comune di Maissana. Ditta Mazzocchi Luca. Richiedente Provincia della Spezia – Pratica 1363/DER
45	02/08/2012	Conferimento incarico di Posizione Organizzativa "Organizzazione dell'attività del Comitato Tecnico e supporto tecnico-istruttoria per la pianificazione di bacino", in adempimento di quanto disposto dal Comitato Istituzionale con proprie Delibere n. 109 del 04.04.02 e n° 202 del 28.02.08, all'Ing. Paolo Cassinelli
46	24/08/2012	Oggetto: Aggiornamento delle perimetrazioni della fascia di riassetto fluviale e delle aree inondabili a seguito di acquisizione di nuove conoscenze, ai sensi dell'art.15, commi 1 e 5 e dell'art.16, commi 3 e 4, con le modalità di cui all'art. 43, comma 3, lett. a), p.to 1 delle NdA del PAI e conseguente modifica delle seguenti cartografie di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle stesse NdA : - Tav.4 – elemento 4 "Carta della pericolosità idraulica

		con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili”; - Tav. 7B – elemento 4 “Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione”. Località Case Corbella - Comune di Beverino.
47	04/09/2012	Promozione di ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche presso la corte d’appello di Torino proposto da Elisabetta Baccelli ed altri contro questa Autorità di Bacino e il comune di Brugnato per la disposizione di accertamento tecnico preventivo di responsabilità. Costituzione in giudizio e nomina difensori. Importo € 1.006,72 CAP e IVA compresi
48	10/09/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Istanza in data 04.04.12 per concessione di derivazione d’acqua sotterranea ad uso igienico ed assimilati e irriguo mediante pozzo sito in località Laghi - Fossone nel Comune di Ortonovo, Foglio 11 mappale 339. Ditta S.T. Segagione e Trasporti di Gabriele Piccini S.a.s. Richiedente Provincia della Spezia - Pratica 1370/DER
49	11/09/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Istanza in data 24.04.10 per rinnovo della concessione di derivazione d’acqua ad uso ittiogenico dal Torrente Lucido di Vinca in località Ponte Santa Lucia, Monzone nel Comune di Fivizzano. Ditta Trolicoltura Damiani Nino Richiedente Provincia di Massa – Carrara - Pratica DC525/43-19
50	19/09/2012	Difesa in giudizio avanti al Tribunale delle Acque Pubbliche in merito al ricorso presentato da Elisabetta Baccelli ed altri, di cui al Decreto n. 47 del 04.09.2012. Liquidazione per l’attività professionale prestata dall’Avvocato Maria Cecilia Mannocci. Importo complessivo € 1,169,82 oneri compresi.
51	20/09/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Istanza in data 03.12.10 di concessione di nuova derivazione d’acqua sotterranea ad uso igienico e assimilati (condizionamento) mediante pozzo sito in località Filanda nel Comune di Aulla. Ditta Zucchetti S.p.A. Richiedente Provincia di Massa – Carrara - Pratica PC1178/76-51.
52	21/09/2012	Alberto Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Istanza in data 04.07.03 per concessione preferenziale di derivazione d’acqua sotterranea ad uso irriguo mediante pozzo ubicato al Foglio 2 mappale 58 del Comune di Arcola, località Masignano. Ditta Azienda Agricola “Il Cinquino” di Arrigoni Sara Richiedente Provincia della Spezia - Pratica 1199/DER
53	21/09/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (art. 96 D.Lgs 152/06). Domanda in data 31.03.2012 per concessione derivazione d’acqua ed uso irriguo, dal Fosso di Barisi in loc. San Quirico del comune di varese Ligure. Ditta Devincenzi Fabio. Richiedente Provincia della Spezia-pratica/1367/DER

54	26/09/2012	Affidamento del servizio di Responsabile di Prevenzione e Protezione in materia di salute e sicurezza di cui all'art. 31 del DL.gs. n. 81/2008 "Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", al professionista Sergio Montefiore titolare dello Studio Tecnico INFOSIC con sede a La Spezia, per il periodo di un anno. Importo annuo € 2.221,56, compresa IVA e contributi previdenziali.
55	01/10/2012	Affidamento per la fornitura e manutenzione di una licenza d'uso del software ArcView 3.2 e dell'estensione Spatial Analyst con aggiornamento ArcGIS alla Società Sistemi Territoriali srl di Pisa. Impegno e liquidazione. Importo € 3.600,00 oltre IVA per complessivi € 4.356,00
56	01/10/2012	Accordo di contributo alla ricerca fra questa Autorità di Bacino e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per "Studio dei processi Idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità idraulica ad essi associata nel bacino del T. Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della spezia)", di cui alla delibera del Comitato Istituzionale n. 12 del 26.07.2012. Liquidazione della prima rata del contributo alla ricerca. Importo € 18.000,00
57	03/10/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Istanza in data 18.04.12, modificata in data 04.09.12, per concessione di nuova derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Caprio in località Molino De Briganti nel Comune di Filattiera. Ditta Turbinia S.r.l. - Campo Calabro (RC) Richiedente Provincia di Massa - Carrara - Pratica DC1204/22-10
58	08/10/2012	Approvazione dell'elenco dei beni mobili durevoli non più utilizzati in quanto danneggiati, ai sensi dell' art. 21 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
59	11/10/2012	Parere ai sensi art. 7 comma 1 bis RD 1775/33 (Art. 96 D. Lgs 152/06). Istanza in data 11.07.03, successivamente aggiornata, per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso consumo umano e igienico ed assimilati mediante pozzo sito in località "Area di Servizio Brugnato Est" nel Comune di Brugnato, Foglio 9 mappale 46. Ditta SHELL ITALIA S.p.A. Richiedente Provincia della Spezia - Pratica 1206/DER
60	19/10/2012	Liquidazione della spesa relativa al canone annuale per noleggio di due erogatori di acqua installati presso le sedi di questa Autorità di Bacino di Via Paci, 2 e P.zza Calandrini, 1 -Sarzana per il periodo 01.10.2012-30.09.2013. Importo complessivo € 188,81, IVA compresa.
61	22/10/2012	Atto di pignoramento presso terzi del Tribunale della Spezia procedura esecutiva geom. Cristian Biggi/Impresa S.G. Servizi Generali sas. Liquidazione del terzo pignorato a favore del Geom. Cristian Biggi. Importo € 3.614,62 compresi oneri.
62	30/10/2012	Modifica degli elaborati cartografici di cui all'art. 4 delle Norme di Attuazione della DCI n. 180/06, ai sensi dell'Art. 43 comma 3 lett. a) punto 1 delle stesse Norme - Modifica alla Tav. 3

		<i>“Carta della pericolosità geomorfologica”, ed alla Tav. 6 “Carta del rischio geomorfologico”, Sezione CTR 233070 “Mulazzo”, Comune di Mulazzo, loc. Capoluogo e Pozzo – Torrente Mangiola.</i>
63	31/10/2012	Progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza idraulica dell’abitato di Pontremoli in Provincia di Massa Carrara di cui al decreto n. 04 del 13.02.2012. Liquidazione della prima rata dell’importo contrattuale alla Società Idroprogetti s.r.l. di Firenze in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. Importo € 16.138,98 IVA e oneri compresi.
64	05/11/2012	Convenzione di collaborazione scientifica fra l’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra ed il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa per <i>“Recupero, mediante aggiornamento e ridisegno ragionato e coordinato, della cartografia geologica a scala 1:10.000 relativa al territorio ligure compreso nel Foglio 233 - Pontremoli della Nuova Carta Geologica d’Italia”,</i> di cui alla delibera del Comitato Istituzionale n. 11 del 26.07.2012. Liquidazione della prima rata del contributo. Importo € 6.110,00.
65	12/11/2012	Affidamento del servizio relativo all’aggiornamento ed integrazione dello Studio di Fattibilità di un canale scolmatore nel tratto focivo del F. Magra alla Società MedIngegneria di Ferrara. Importo € 37.000,00 oltre IVA, e cassa previdenziale per complessivi € 46.250,00.

Direttore responsabile: Augusto Pessina

Publicato dalla Presidenza del Consiglio Regionale

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 22 del 16/7/1976

(*legge regionale 24 dicembre 2004, n. 32*)
